

## RESOCONTO CONSILIARE

## SEDUTA N. 16

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO 2024

Pomeridiana

Presidenza del Presidente **Giampietro COMANDINI**INDICE

<b>Approvazione processo verbale. ....</b>	4	SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza. ....</i>	7
PRESIDENTE.....	4	MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio. ....</i>	8
CANU GIUSEPPINO, <i>Segretario</i> .....	4	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	4	MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI). ....	8
<b>Congedi.....</b>	4	PRESIDENTE.....	8
PRESIDENTE.....	4	LI GIOI ROBERTO FRANCO MICHELE (M5S). ....	8
<b>Sull'ordine dei lavori .....</b>	4	PRESIDENTE.....	9
CIUSA MICHELE (M5S). ....	4	TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). ....	9
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	10
<b>Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....</b>	4	LACONI ROSANNA, <i>Assessore della difesa dell'ambiente. ....</i>	10
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	10
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza. ....</i>	4	CERA EMANUELE (Fdl).....	10
PRESIDENTE.....	4	PRESIDENTE.....	10
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.....</i>	5	MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI). ....	10
TUNIS STEFANO (Centro 20VENTI). ....	5	PRESIDENTE.....	11
PRESIDENTE.....	6	COCCIU ANGELO (FI-PPE). ....	12
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). ....	6	PRESIDENTE.....	12
PRESIDENTE.....	6	<b>Sull'ordine dei lavori.....</b>	13
PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI). ....	6	DERIU ROBERTO (PD).....	13
PRESIDENTE.....	7	PRESIDENTE.....	13
		<b>Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della</b>	

XVII Legislatura

SEDUTA N. 16

7 AGOSTO 2024

**legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....13**

PIGA FAUSTO (Fdl).....	13
PRESIDENTE.....	13
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza</i> .....	13
PRESIDENTE.....	13
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i> .....	13
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	13
PRESIDENTE.....	14
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	14
PRESIDENTE.....	14
CERA EMANUELE (Fdl).....	14
PRESIDENTE.....	15
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	15
PRESIDENTE.....	15
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	15
PRESIDENTE.....	16
RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).....	16
PRESIDENTE.....	16
<b>Sull'ordine dei lavori .....16</b>	
CERA EMANUELE (Fdl).....	16
PRESIDENTE.....	17
<b>Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....17</b>	
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	17
PRESIDENTE.....	18
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	18
PRESIDENTE.....	18
LACONI ROSANNA, <i>Assessore della difesa dell'ambiente</i> .....	18
Grazie Assessore.....	19
CERA EMANUELE (Fdl).....	19
PRESIDENTE.....	19
SOLINAS ANTONIO (PD).....	19

PRESIDENTE.....	20
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	20
PRESIDENTE.....	20
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	20
PRESIDENTE.....	20
GIAN FRANCO SATTA, <i>Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale</i> .....	20
PRESIDENTE.....	21
CERA EMANUELE (Fdl).....	21
PRESIDENTE.....	21
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	21
PRESIDENTE.....	22
PIGA FAUSTO (Fdl).....	22
PRESIDENTE.....	22
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	22
PRESIDENTE.....	23
RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).....	23
PRESIDENTE.....	23
LACONI ROSANNA, <i>Assessore della difesa dell'ambiente</i> .....	23
PRESIDENTE.....	23
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza</i> .....	23
PRESIDENTE.....	24
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i> .....	24
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	24
PRESIDENTE.....	25
PIGA FAUSTO (Fdl).....	25
PRESIDENTE.....	26
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	26
PRESIDENTE.....	27
CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).....	27
PRESIDENTE.....	27
RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).....	27
PRESIDENTE.....	28
SORGIA ALESSANDRO (Misto).....	28
PRESIDENTE.....	29
DESIRÈ ALMA MANCA, <i>Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale</i> .....	29

MANCA DESIRÈ ALMA, <i>Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.</i> .....	30
PRESIDENTE.....	30
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	30
PRESIDENTE.....	31
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	31
PRESIDENTE.....	32
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza.</i> .....	32
PRESIDENTE.....	32
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	32
PRESIDENTE.....	33
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	33
PRESIDENTE.....	34
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	34
PRESIDENTE.....	34
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	35
PRESIDENTE.....	36
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	36
PRESIDENTE.....	36
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	36
PRESIDENTE.....	36
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	37
PRESIDENTE.....	37
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	37
PRESIDENTE.....	38
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	38
PRESIDENTE.....	38
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	38
PRESIDENTE.....	38
CANU GIUSEPPINO, <i>Segretario</i> .....	38
PRESIDENTE.....	39
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI). .....	39
PRESIDENTE.....	40
DESIRÈ ALMA MANCA, <i>Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.</i> .....	40
PRESIDENTE.....	40
PIGA FAUSTO (Fdl). .....	40
PRESIDENTE.....	40
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza.</i> .....	40

PRESIDENTE.....	40
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.</i> .....	40
PRESIDENTE.....	40
DESSENA GIUSEPPE MARCO (AVS).....	40
PRESIDENTE.....	41
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	41
PRESIDENTE.....	41
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI). .....	42
PRESIDENTE.....	42
<b>Sull'ordine dei lavori.....</b>	<b>42</b>
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). .....	42
<b>Continuazione della discussione dell'articolo del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....</b>	<b>42</b>
PRESIDENTE.....	42
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza.</i> .....	42
PRESIDENTE.....	43
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.</i> .....	43
PRESIDENTE.....	43
COCCIU ANGELO (FI-PPE). .....	43
PRESIDENTE.....	43
PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI). .....	43
PRESIDENTE.....	43
AGUS FRANCESCO (Progressisti). .....	43
PRESIDENTE.....	43
COCCIU ANGELO (FI-PPE). .....	43
PRESIDENTE.....	43
<b>Votazioni .....</b>	<b>45</b>
<b>Votazione n. 1 – votazione del emendamento 1176 all'articolo 11 - DL 31/A.....</b>	<b>45</b>
<b>Votazione n. 2 – votazione dell'emendamento n. 1177 all'articolo 11 - DL 31/A.....</b>	<b>46</b>

*I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.*

PRESIDENZA DEL  
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI

*La seduta è aperta alle ore 15:54*

**Approvazione processo verbale.**

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di prendere posto.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

CANU GIUSEPPINO, *Segretario*

Processo verbale n. 9, seduta di giovedì 27 giugno 2024 pomeridiana. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 20:34.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

**Congedi.**

PRESIDENTE.

Diamo lettura dei relativi congedi.

Comunico che i consiglieri regionali Aroni Alice, Chessa Giovanni, Corrias Salvatore, Cuccureddu Angelo Francesco, Matta Emanuele, Pintus Ivan, Pizzuto Luca, Schirru Stefano hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 7 agosto 2024.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Mi dica, onorevole Ciusa.

**Sull'ordine dei lavori**

CIUSA MICHELE (M5S).

Grazie, Presidente. Giusto per una breve sospensione, per una riunione di Capigruppo in maggioranza.

PRESIDENTE.

Va bene. Sospendo il Consiglio per 10 minuti.

*(La seduta, sospesa alle ore 15:55, è ripresa alle ore 16:25)*

**Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).**

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori. Passiamo all'esame dell'articolo 8. All'articolo 8 sono stati presentati:

emendamento 59, uguale al 400, uguale al 740;

emendamento 396, uguale al 736;

emendamento 61, uguale al 397, uguale a 737;

il 62, uguale al 398 e al 738;

il 63 uguale al 399, uguale al 739;

693 uguale al 1111 e al 1055.

Prego esprimere il parere della Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Articolo 8. Per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 8 sull'emendamento 59, uguale al 400 e uguale al 740 la Commissione bilancio ha espresso parere contrario.

Per quanto riguarda gli emendamenti 396, uguale al 736 la Commissione ha espresso parere contrario.

Per quanto riguarda gli emendamenti 61, uguale al 397, uguale al 737 parere contrario.

Per quanto riguarda gli emendamenti 62, uguale al 398, uguale al 738 parere contrario.

Per quanto riguarda gli emendamenti 63, uguale al 399, uguale al 739 parere contrario.

Per quanto riguarda l'emendamento 693, invito al ritiro.

Per quanto riguarda il 1111, invito al ritiro.

Per quanto riguarda il 1055, invito al ritiro poiché privo di copertura finanziaria.

PRESIDENTE.

Grazie. Parere della Giunta. Prego, Assessore Meloni.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione sull'articolo numero 8. È iscritto a parlare l'onorevole Tunis, ne ha facoltà.

TUNIS STEFANO (Centro 20VENTI).

Grazie Presidente. L'articolo "lato sensu", per quanto con contenuti non specifici, tratta genericamente il tema dell'energia, che è un tema che in queste settimane che ci hanno separato dall'approvazione della cosiddetta norma sullo stop agli impianti a energia rinnovabile ha occupato gran parte del dibattito pubblico e politico, non sempre con la dovuta attenzione all'importanza del tema che stiamo affrontando. La centralità va sicuramente riportata all'elemento da cui siamo partiti, cioè la necessità in tempi ragionevoli di superare i combustibili fossili, cioè ci troviamo comunque sia in un più ampio tema che sia sul piano europeo, sul piano nazionale e quindi anche sul piano della nostra Isola, riguarda il superamento di una determinata configurazione energetica, di asset energetici, e di utilizzo di fonti di energia. Purtroppo, travolti dalla contingenza, ci si è rincorsi un po' qua e un po' là su temi che hanno perso di vista il quadro generale. Non ha aiutato l'atteggiamento che questa Giunta regionale ha avuto sul tema, con qualche forma grave di amnesia rispetto al passato, con un focus sul presente più orientato all'opinione pubblica piuttosto che alla sostanza delle cose.

Io credo che un elemento di responsabilità che la vostra maggioranza potrebbe introdurre sarebbe quello di riportare i cittadini sardi su un livello di dibattito accettabile, vista l'importanza del tema, che non è quello di uno scambio di accuse, che non è quello di mettere da parte le proprie visioni o nascondere la polvere sotto il tappeto, è invece quello di rendere i sardi protagonisti, come il nostro Gruppo ha richiesto anche nell'esame della scorsa legge, essere protagonisti di questa fase. Ci è dispiaciuto che non sia stato accolto il nostro emendamento sulla comunità energetica

regionale, che sia stato rinviato a un'altra fase, che sia stato considerato un elemento che poteva essere procrastinato nel tempo, perché il protagonismo dei sardi rispetto a questa vicenda è una parte centrale, perché noi abbiamo un livello di responsabilità istituzionale che non comprende il fatto che ci abbandoniamo alla schizofrenia della contingenza. Dobbiamo essere sempre con una rotta chiara e precisa, e la rotta chiara e precisa ci porta ancora una volta a sostenere che l'unico modo perché i sardi siano protagonisti del loro futuro, che siano strettamente a conoscenza dei temi, che diventino parte integrante non soltanto come vittime di un dibattito che coinvolge solo gli addetti ai lavori, ma come protagonisti di questo dibattito, sia esattamente quello di coinvolgerli in una grande impresa di costituzione di una grande comunità energetica regionale, dove i cittadini per primi rappresentino una sorta di azionariato diffuso. Con maggiore precisione il mio collega e Capogruppo presenterà un nostro emendamento di grande consistenza economica che ha lo scopo di dire che la vera e principale risposta al tema sia quello di coinvolgere i sardi in questa grande comunità energetica, che sia un obiettivo strategico che porti cittadini, istituzioni e opinione pubblica a riunirsi su un punto, perché non possiamo lasciare spazio agli interessi, grandi o piccoli che siano, semplicemente dividendoci senza mai cercare un punto di contatto tra di noi e dei cittadini tra loro. Questo è lo scopo, questo è l'intento di tutte le azioni politiche che il nostro Gruppo e il nostro movimento proporrà nel corso dei prossimi mesi, ma non possiamo fare altro che sottolineare che sino a questo momento questa maggioranza e questa Giunta ha sbagliato ogni mossa su questo punto, perché noi sappiamo che è nel DNA delle vostre forze politiche, di questa Giunta regionale, giustamente, il fatto di accantonare presto, prima possibile le fonti fossili per l'approvvigionamento di energia. Prima ci si libera da questo giogo meglio è, prima si torna a rispettare il nostro ambiente e prima si superano i combustibili climalteranti, meglio è. Ma non possiamo farlo se perdiamo di vista la rotta e la rotta non può essere quella di stare dentro e alimentare divisioni di popolo, ma dobbiamo unirlo questo popolo dentro un comune obiettivo e per fare questo serve

prima e soprattutto la chiarezza delle proprie visioni, la chiarezza dei propri intenti e cercare il più ampio consenso possibile su questo.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Tunis. Durante l'intervento dell'onorevole Tunis si è iscritto solo l'onorevole Talanas che ne ha facoltà.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Rinuncio all'intervento.

PRESIDENTE.

Perfetto. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 8. Metto in votazione l'emendamento 59 uguale al 400 uguale al 740, pagina 161, 162 e 163.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 396 uguale al 736.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 61 uguale al 397 uguale al 737.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 62 uguale al 398 uguale al 738.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 63 uguale al 399 uguale al 739.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione il testo dell'articolo 8.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva).*

Passiamo agli aggiuntivi. Emendamento aggiuntivo 693 a firma Peru e più. Dichiarazione di voto dell'onorevole Peru. Prego. Non mi sembra che stia insistendo.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Grazie, Presidente. Questo emendamento a favore delle comunità energetiche, che prevede 30 milioni di euro, non è un emendamento ostruzionistico o demagogico, è un emendamento che precede innanzitutto un testo legislativo che il Gruppo sta per presentare a questo Consiglio regionale ed è un investimento che va in continuità con quello già fatto nelle precedenti legislature, dove già esiste un tesoretto di 70 milioni di euro a favore delle comunità energetiche. E quindi le comunità energetiche per noi rappresentano veramente la transizione e quel tassello importante che è il vero cambiamento di quello che oggi nel panorama sardo si sente, ci si scontra sul sì o il no dei signori del vento.

Noi diciamo che l'unica alternativa affinché si possa realizzare indipendenza e un minimo di sovranità energetica di quest'Isola è attraverso le comunità energetiche, attraverso la rete, attraverso l'aggregazione, attraverso il partenariato pubblico-privato, attraverso l'azionariato tra le istituzioni pubbliche e le famiglie e gli imprenditori sardi. Solo così possiamo iniziare, in ritardo, perché l'abbiamo sottolineato negli interventi precedenti, mi ha anticipato il collega Tunis, in tante Regioni italiane, in Val d'Aosta in particolare, ma in tante Regioni oltre la Penisola ci sono indipendenza e sovranità energetiche, di produzione energetica e di autoconsumo solo attraverso le comunità energetiche. Allora noi speriamo, anzi sappiamo che anche la maggioranza è sensibilissima a un tema su cui ormai i sardi protestano con i cartelli in mano, non c'è alternativa al fatto che qualcuno deve produrre. La transizione energetica è necessaria perché lo dice il mondo intero, il termico e i carbon fossili

devono essere trasformati dalla rinnovabile. Qual è l'alternativa, se non a una produzione di autoconsumo da parte dei sardi? Ecco, noi abbiamo una grande possibilità dal 2024 che è stato anche...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

Prego l'onorevole Peru di avviarsi alla conclusione.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

...previsto dalla 199 del cosiddetto decreto Draghi sulla costituzione e sulla realizzazione delle comunità energetiche, non più con il vecchio sistema, sì, da 200 kilowatt, ma con impianti sino a un mega, dove possiamo realizzare aree attraverso gli 82 distretti che esistono in Sardegna, non c'è alternativa a questo percorso. Quindi queste risorse sono perché, è specificato anche dall'emendamento, vengono trasferite ai comuni oltre 5.000 abitanti che non sono tantissimi in Sardegna, perché quelli inferiori ai 5.000 abitanti hanno un contributo importante attraverso il Fondo europeo del PNRR. Iniziamo veramente - e quindi mi rivolgo soprattutto all'Assessore che sente questa problematica e questo tema, lo sente anche nel suo territorio - per ogni provvedimento finanziario, caro Assessore, tante volte saccheggiamo le grossissime somme e l'abbiamo visto anche nella precedente Amministrazione, mettiamo da parte risorse per realizzare e per far decollare le comunità energetiche, perché non c'è alternativa alcuna affinché quest'Isola potrà essere dipendente, non assistita, quello che tutti i sardi vogliono e lo stiamo vedendo in tutte le piazze della Sardegna. Grazie.

PRESIDENTE.

Mettiamo in votazione o lo ritira? E come vota? Deve dichiarare il voto.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Sì, dichiaro il voto super positivo.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento 693.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 1111.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

L'emendamento 1055 è inammissibile, perché privo di copertura.

Passiamo all'esame dell'articolo 9 e dei relativi emendamenti. Emendamento 64 uguale al 401 uguale al 741;

emendamento 65 uguale al 402 uguale al 742;

emendamento 66 uguale al 403 uguale al 743;

emendamento 67 uguale al 404 uguale al 744;

emendamento 68 uguale al 405;

emendamento 745, 69 uguale al 406 uguale a 746;

emendamento 70 uguale al 407 uguale al 747;

emendamento 71 uguale al 408 uguale al 748;

emendamento 72 uguale al 409 uguale al 749;

emendamento 73 è uguale al 410 e al 750.

Ci sono due aggiuntivi, l'1 e il 1122. La parola al Presidente della Commissione, per il parere della Commissione sugli emendamenti all'articolo 9.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda l'articolo 9, relativamente agli emendamenti 64 uguale al 401 uguale al 741 la Commissione bilancio esprime parere contrario;

65 uguale al 402 uguale a 742 parere contrario;

66 uguale al 403 uguale al 743 parere contrario;

67 uguale al 404, uguale al 744 parere contrario;

68 uguale a 405 parere contrario;

745 parere contrario;

69 uguale a 406, uguale a 746 parere contrario;  
 70 uguale al 407, uguale al 747 parere contrario;  
 71 uguale al 408, uguale al 748 parere contrario;  
 72 uguale al 409, uguale al 749 parere contrario;  
 73 uguale al 410, uguale al 750 parere contrario;  
 emendamento numero 1 invito al ritiro;  
 emendamento 1112 parere favorevole.

PRESIDENTE.  
 Prego Assessore.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*  
 Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.  
 Grazie Assessore. Comunico all'Aula che l'onorevole Cuccureddu è rientrato dal congedo. È aperta la discussione generale sull'articolo 9, ha chiesto di intervenire l'onorevole Mula, grazie.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).  
 Grazie Presidente. Colgo l'occasione anche della presenza della Presidente della Regione, visto che stiamo parlando di Protezione Civile antincendio, io solleciterei la Giunta a provvedere quanto prima, perché nella passata legislatura, e assolutamente con voto bipartisan all'unanimità per quanto riguarda il turnover di Forestas, e naturalmente stiamo parlando di uomini che vengono impiegati anche durante il periodo estivo nella campagna antincendio e credo ci avrebbero fatto comodo in questa situazione drammatica, stiamo vedendo quello che sta succedendo in questi giorni. Allora, il problema prima erano le risorse che erano state messe, poi il problema era la capacità assunzionale, e ci risulta che è stata anche superata, l'altro problema è che mancava l'Amministratore unico ed è stato nominato. Io invito la Giunta a provvedere assolutamente e dare seguito a tutto quel percorso, che non sarà così semplice da lì a fare tutte le procedure con gli uffici di collocamento e quant'altro, eccetera, se ne riparlerà il prossimo anno, però questa procedura, cara

Presidente io mi rivolgo a lei naturalmente quale Presidente della Giunta, le chiederei di correre, sollecitare. Abbiamo tutto, abbiamo risorse, abbiamo superato anche il vincolo assunzionale, ci sono tante famiglie, poi vedremo quali saranno, che riguardano tutti i territori e, se non ricordo male, da un'interlocuzione che io ho avuto anche con gli uffici, avendo superato la capacità assunzionale noi siamo in grado di poter assumere e far partire circa 1.100 persone. Credo, in termini di spopolamento e quant'altro, visto che non abbiamo altri strumenti, che sia un segnale molto, molto importante, grazie.

PRESIDENTE.  
 Grazie, onorevole Mula. È iscritto a parlare l'onorevole Li Gioi, ne ha facoltà.

LI GIOI ROBERTO FRANCO MICHELE (M5S).  
 Grazie Presidente. Parlo in quanto Presidente della Commissione Ambiente e, ovviamente, anche a nome di tutto il mio Gruppo, il Movimento 5 Stelle. Io ritengo che questo articolo sia assolutamente meritorio perché interviene in maniera già importante su un tema, quello della prevenzione, delle campagne antincendio, che chiaramente è una piaga storica, atavica del nostro territorio e quindi è giusto investire delle somme di questo genere, qualunque sia l'obiettivo da raggiungere con le somme stesse, perché in ogni caso il fine ultimo è quello di salvare vite umane. Da questo punto di vista ho avuto il piacere, qualche tempo fa, di visitare la sala operativa del Corpo forestale e mi sono reso conto dell'importanza del lavoro che questi soggetti svolgono quotidianamente in maniera indefessa, anche con un numero di dipendenti che è sicuramente insufficiente, e quindi valuto anche molto positivamente la volontà politica di questa Giunta di addivenire a un nuovo concorso per il Corpo forestale. Volontà politica che è determinata dal fatto che, come sappiamo, il Corpo forestale, così come gli operatori dell'Agenzia Forestas, hanno un'età media molto alta e quindi, qualora non si addingenga a inserire nuove forze operative, le stesse forze operative che entrano nel sistema non hanno persone che possano insegnargli il mestiere, e quindi questo sarebbe gravissimo.



Quindi io ritengo che per l'importanza che queste persone hanno per quanto riguarda la salvezza di vite umane e per la tutela del nostro territorio, questo intervento, ripeto, sia assolutamente meritorio e possa costituire un primo passo verso nuovi investimenti, primi fra tutti quelli di nuovi concorsi che possono dare nuova linfa a un settore fondamentale per la nostra storia e per la nostra economia, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Li Gioi. È iscritto a parlare l'onorevole Talanas.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie Presidente. Il Gruppo di Forza Italia ha presentato diversi emendamenti soppressivi, non perché ritiene che questo articolo non sia meritevole o sia sbagliato l'investimento o anche il merito dell'articolo, ma perché riteniamo che sia sbagliata la tempistica. Questi investimenti per circa, se non sbaglio, 12 milioni di euro, riguardano soprattutto opere strutturali, efficientamento delle sedi della Protezione Civile, aperture di nuove sedi e quant'altro, tutti interventi, come ho detto prima, non mi voglio ripetere, meritevoli e necessari. Però io mi ricordo che quando eravamo in Commissione bilancio, la sede opportuna per fare l'istruttoria della legge, si era detto che questo provvedimento era una sorta di provvedimento urgente per porre delle pezze a quelle criticità che in questi giorni, in questo periodo, stavano affliggendo la Sardegna e pertanto quelle risorse, poche o molte che siano, venivano destinate per questi settori. Le criticità le conosciamo, i problemi li conosciamo, quelli della siccità, che oramai non si fa altro che parlarne, in questo mese questi problemi stanno diventando via via sempre più gravi, si stanno aggiungendo i problemi dell'incendio, e pertanto ritengo che queste risorse, inserite nell'articolo 9 – 12 milioni di euro –, potevano benissimo e possono benissimo, ancora adesso, essere destinate magari alle emergenze, e destinare invece un importo uguale anche nel mese di ottobre, perché se dobbiamo intervenire in maniera strutturale per il rinnovo, nulla cambia, perché tanto queste risorse non è che le stiamo spendendo domani in questo modo, perché dovrà essere fatta la progettazione, dovranno essere affidati i lavori e quant'altro. Più incisivo sarebbe stato destinare i 12

milioni di euro invece a interventi urgenti e destinarli alle aziende agricole, destinarle ad attivare una macchina che potesse portare acqua al bestiame, alle strutture alberghiere, perché tutte stanno soffrendo in questo periodo. Inoltre l'invito è anche quello che ha rivolto l'onorevole Mula, perché quello che più serve, soprattutto nella stagione degli incendi, sono gli operatori a terra, quelli che effettivamente vanno ad operare quando c'è il rogo.

Siccome nella scorsa legislatura all'unanimità è stata licenziata una legge che prevede l'assunzione e il rinnovo degli operatori di Forestas, ed è stata accantonata anche la dotazione finanziaria, per essere incisivi bisognerà sollecitare gli uffici affinché diano vita alle nuove assunzioni, perché l'età media di Forestas, lo sappiamo, purtroppo è troppo alta e alle persone al raggiungimento di una certa età a volte si aggiungono anche le patologie e non possono operare in determinati contesti come quello degli incendi. Pertanto, il motivo per cui sono stati presentati gli emendamenti soppressivi, totali e parziali, è solamente quello. Quindi queste risorse, in questo periodo cupo che sta vivendo la Sardegna, possono benissimo essere destinate a nuove opere, essere destinate per far rientrare delle emergenze, quantomeno in parte, destinarle a un presidio antincendio, visto e considerato che quest'anno si è verificato forse un fenomeno che non si era mai visto in precedenza, ogni giorno ci sono almeno 15-20 roghi accesi contemporaneamente. Un complimento va a tutte le forze che intervengono, a iniziare dalla Protezione Civile, Corpo Forestale, Forestas, perché ho potuto vedere in prima persona veramente come è stato efficace l'intervento in determinate situazioni. Quindi la mia non vuole essere una nota di demerito, dire no a rinnovare i locali, sto dicendo solo che in questo momento forse è più opportuno destinare queste risorse alle emergenze e poi farlo magari ad ottobre con la nuova manovra finanziaria, tanto i lavori non è che iniziano oggi e finiscono domani, quindi in un'ottica collaborativa con lo stesso obiettivo, però magari destinarli in maniera diversa, gestirla in maniera diversa. Quindi guardate, colleghi del Consiglio, se vogliamo possiamo anche fare un emendamento orale e destinare queste risorse veramente in modo tale che

possano essere spese oggi, essere spese per porre in essere misure emergenziali che possano quantomeno mitigare i problemi che stanno affliggendo oggi la Sardegna. Grazie.

PRESIDENTE.

Ha chiesto di intervenire l'assessore Laconi, ne ha facoltà.

LACONI ROSANNA, *Assessore della difesa dell'ambiente.*

Grazie, Presidente. Saluto tutti, consiglieri e consigliere.

Allora niente, per rispondere prima di tutto al problema della necessità di potenziare i mezzi a terra nella campagna dello spegnimento e quindi antincendio. È assolutamente una nostra priorità, lo abbiamo dimostrato nel momento in cui abbiamo nominato immediatamente l'amministratore unico appena ci siamo insediati, diciamo dopo qualche settimana, quindi questo era l'elemento essenziale che bloccava l'attivazione del piano assunzionale. Il PIAO è stato presentato, lo stiamo esaminando, quindi stiamo proprio agli ultimi dettagli che riguardano appunto una valutazione sulla capacità funzionale e ritengo che al più presto, quindi entro l'autunno, tutto questo processo appunto assunzionale possa essere avviato, per dare finalmente una risposta a questa grande necessità che io confermo essere una grossa criticità, proprio una necessità di squadre di spegnimento a terra che purtroppo gli incendi non si spengono soltanto con gli aerei, con le flotte quindi di elicotteri e di aerei, ma si spengono anche a terra, soprattutto la bonifica. Quindi questa è la risposta che intendo dare per quanto riguarda appunto il discorso di Forestas. Naturalmente anche la Presidente che gestisce il Corpo Forestale si è assolutamente impegnata per avviare le assunzioni entro l'anno, quindi tutto questo processo di potenziamento della macchina antincendio avverrà entro l'anno, perlomeno l'avvio di questo potenziamento.

Per quanto riguarda le risorse che abbiamo messo in campo, sono risorse che devono dare una risposta proprio all'emergenza e sono attività e azioni anche infrastrutturali che potranno essere realizzate assolutamente entro l'anno, altrimenti appunto non avremo inserito queste risorse. In particolare, alcune

di queste voci riguardano anche delle anticipazioni che i comuni hanno già effettuato, per cui noi andiamo a ristorare dei comuni che hanno magari già speso per poter realizzare un dissalatore, per poter realizzare nuovi pozzi e quant'altro, quindi parliamo di risorse che devono essere messe in campo assolutamente e utilizzate entro l'anno. Volevo chiarire appunto questo aspetto. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore per i chiarimenti. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 9. Metto in votazione... Prego, onorevole Cera.

CERA EMANUELE (Fdl).

Su delega del Capogruppo, chiedo che se porti avanti lo scrutinio con voto nominale.

PRESIDENTE.

Su quale?

CERA EMANUELE (Fdl).

Che si voti con voto nominale sull'emendamento che è ora in votazione.

PRESIDENTE.

Okay, allora l'emendamento 64 uguale al 401 uguale al...

CERA EMANUELE (Fdl).

Voto nominale.

PRESIDENTE.

Mi è stato chiesto dall'onorevole Cera su delega del Capogruppo l'appello nominale sull'emendamento 64 uguale al 401 uguale al 741, pagina 178, 179 e 180. Prego un altro Segretario di venire al banco della Presidenza. Sull'ordine dei lavori l'onorevole Mula. Prego. Allora, il Segretario, perfetto, onorevole Cera. Seconda questione, l'onorevole Mula può intervenire su dichiarazione di voto sull'emendamento 401.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

C'è un incendio, stanno evacuando...

PRESIDENTE.

Onorevole Mula.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 16

7 AGOSTO 2024

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).  
Presidente, ho chiesto di intervenire, poi...

PRESIDENTE.  
Io gliel'ho data due volte.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).  
Come?

PRESIDENTE.  
Due volte.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).  
Due volte? Mi ha dato la parola? Grazie, Presidente. Allora, io non so se è successo qualcosa, presumo che mancasse il numero legale alla maggioranza, detto questo però io volevo intervenire dopo le parole dell'Assessore, nel senso che secondo me anziché andare a prevedere e mettere risorse, prospettando già catastrofi future perché qui si parla di gruppi elettrogeni, io credo che era indispensabile metterci delle risorse per acquistare i mezzi antincendio, perché quello che è successo nella passata legislatura... Scusate, è ricreazione. Quello che è successo nella passata legislatura, quando diversi Comuni avevano chiesto i mezzi antincendio e la Regione li aveva invitati ad andare nel parco macchina a scegliersi quelli più idonei, quindi di seconda mano, sapete qual è stata la reazione dei Sindaci? Che sono tornati in Regione abbastanza, diciamo un po', arrabbiati a dir poco, della serie: "Rottamateveli voi anziché darceli a noi". Questo per dire che noi abbiamo necessità vitale e importante di andare ad acquistare mezzi idonei e soprattutto non mezzi a due posti, devono essere i mezzi con i moduli, almeno dove ci possono lavorare e trasportare quattro persone, perché anche lì è stato un errore fatto nel passato. Quindi, Assessore, la mia era una semplice sollecitazione per dire mettiamoci i soldi, perché è importante prevenire e non andare a curare dopo. Grazie. Detto questo...

PRESIDENTE.  
Ringrazio l'onorevole Mula che mi ha permesso anche di verificare... Scusate, ringrazio l'onorevole Mula. Scusate un attimo, allora ringrazio l'onorevole Mula per l'intervento e perché ci ha permesso anche di

verificare che l'onorevole Cera, essendo Segretario d'Aula, non poteva chiedere la votazione per appello nominale. Quindi può delegare un altro del Gruppo, ma non l'onorevole Cera. Quindi metto in votazione l'emendamento... Non ho capito. Grazie. Quindi lo togliamo due volte, sia per regolamento che anche perché... Metto in votazione l'emendamento 64 uguale al 401 uguale al 741.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 65 uguale al 402 uguale al 742.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 66 uguale al 403 uguale al 743.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 67 uguale al 404 uguale al 744.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 68 uguale al 405 uguale al 745.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 69 uguale al 406 uguale al 746.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Mette in votazione l'emendamento 70 uguale al 407 uguale al 747.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 71 uguale al 408 uguale al 748.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 72 uguale al 409 uguale al 749.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 73 uguale al 410 uguale al 750.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione il testo dell'articolo 9.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva).*

All'articolo 9 sono stati presentati gli emendamenti aggiuntivi 1 e 1122. Metto in votazione l'emendamento numero 1. Prego, onorevole Cocciu.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie, Presidente. È un emendamento che non ha alcun risvolto dal punto di vista finanziario. L'ENAS, in base a un decreto legislativo, è stato considerato come un presidio antincendio e durante i periodi importanti viene ceduto all'ENAS del personale da parte di Forestas. Con questo

emendamento si chiede la possibilità affinché ENAS possa assumere direttamente questo personale che viene prestato da Forestas, in modo che possa avere la disposizione per esercitare quelle che sono le proprie funzioni. Tutto qua. Non c'è assolutamente alcuna modificazione della spesa e l'emendamento, l'entità dell'emendamento è il seguente. Grazie mille.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Cocciu. Metto in votazione l'emendamento numero 1.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 1122 presentato dalla Giunta, con parere favorevole della Commissione.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva).*

Passiamo ora all'esame dell'articolo 10. 9-bis? Non ce l'abbiamo, ci manca. Aspetta, l'abbiamo appena approvato. Vado più lento. Era un aggiuntivo. Allora passiamo all'esame dell'articolo 10, disposizioni sempre in materia ambientale.

All'articolo 10 sono stati presentati l'emendamento 74 uguale al 411 uguale a 751;

l'emendamento 75 uguale al 412 uguale al 752;

l'emendamento 76 uguale al 413 uguale al 753;

l'emendamento 77 uguale al 414 uguale al 754;

l'emendamento 78 uguale al 415 uguale al 755;

l'emendamento 79 uguale al 756.

Inoltre sono stati presentati gli emendamenti aggiuntivi 333, 1062 privo di copertura finanziaria e quindi lo dichiaro inammissibile.

Il 1081, il 1082 e il 1166.

Prego di esprimere il parere da parte della Commissione Terza. Prego, onorevole Deriu.

**Sull'ordine dei lavori**

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, Presidente. Chiediamo dieci minuti di sospensione, per cortesia.

PRESIDENTE.

Allora, onorevole Deriu, sono concessi dieci minuti di sospensione.

*(La seduta, sospesa alle ore 17:07, è ripresa alle ore 17:51)*

**Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).**

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori dell'Aula. Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. È per chiedere una ulteriore pausa, per permettere all'opposizione di riunirsi. Grazie.

PRESIDENTE.

Il Consiglio è sospeso.

*(La seduta, sospesa alle ore 17:51, è ripresa alle ore 18:01)*

Prego, onorevole Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 10, in relazione agli emendamenti 74 uguale al 411 uguale al 751 la Terza Commissione ha espresso parere contrario;

75 uguale al 412 uguale al 752 parere contrario;

76 uguale al 413 uguale al 753 parere contrario;

77 uguale al 454 uguale al 754 parere contrario;

78 uguale al 415 uguale al 755 parere contrario;

79 uguale al 756 parere contrario.

Per quanto riguarda invece l'emendamento 333 invito al ritiro;

1062 invito al ritiro poiché privo di copertura finanziaria;

1081 invito al ritiro;

1082 invito al ritiro;

1166 parere favorevole.

PRESIDENTE.

Parere della Giunta, prego.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 10. Chi si iscrive a parlare? Onorevole Talanas.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Articolo 10.

Sull'articolo 10, per quanto riguarda il comma 1, potrei anche esprimere un'intenzione di voto favorevole, perché ritengo la formulazione della norma meritevole, se non fosse per una dotazione finanziaria irrisoria della norma, perché per la valorizzazione e la manutenzione del patrimonio boschivo della Sardegna, qui c'è l'Assessore dell'ambiente che è presente in Aula, 2 milioni di euro a mio avviso sono veramente pochi. Quindi se da un lato vedo l'intervento meritevole e anche sarei favorevole a un sostegno in Aula, dall'altro però con 2 milioni di euro mi viene da pensare che la dotazione finanziaria va a limitare questo intervento, perché veramente non si potranno fare interventi o comunque saranno limitati in una maniera tale, cioè limitarli veramente a una zona geografica piccolissima. Quindi, su questo punto, io inviterei a metterci ulteriori risorse e aumentare una dotazione finanziaria, per dare incisività a un intervento, a una materia che

merita, soprattutto in un territorio danneggiato negli ultimi anni dagli incendi e dai roghi. Grazie.

PRESIDENTE.  
Prego, onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).  
Grazie, Presidente. Devo dire che io prima ho fatto un intervento per quanto riguarda i mezzi antincendio e quindi vedendo l'emendamento della Giunta, il 1166, mi fa piacere, perché comunque una somma abbastanza importante è stata destinata proprio per quanto riguarda la campagna antincendi. Non riesco però a capire, e su questo vorrei anche che la Giunta spiegasse un po' cosa si intende per "effettuare un piano straordinario triennale di assunzione di personale". Allora se noi abbiamo detto che con il turnover di Forestas... non straordinario, ma noi stiamo dando stabilità al personale per circa 1.100 persone, mi sembra un po' strano che si possano mettere a disposizione 6 milioni di euro per un piano straordinario di assunzione. Io non vorrei che si stesse creando precariato, cioè personale che viene assunto, tipo la campagna antincendio che si faceva tanto tempo fa, che c'erano i famosi straordinaristi che vengono assunti per 2-3 mesi e poi questi rientravano a casa e aspettavano la successiva annata per poter essere riassunti. E vorrei anche ricordare, non perché lo dico io, che quella triste vicenda, a seguito anche di numerosi incendi dove sono stati trovati dei colpevoli, aveva innescato un meccanismo che la campagna antincendio, pur di pochi mesi, dava risposte di tipo occupazionale anche se provvisoria, quindi a noi non serve fare precariato, se questa è l'intenzione. A me sembra più normale che i 6 milioni, poi magari la Giunta spiegherà, possano essere messi in dotazione per quanto riguarda il turnover di Forestas, che ci permetterebbe di poter creare non solo posti di lavoro, ma di avere personale a tempo indeterminato che possiamo utilizzare tutto l'anno.

PRESIDENTE.  
Grazie, onorevole Mula. È iscritto a parlare l'onorevole Cera, ne ha facoltà.

CERA EMANUELE (FdI).

Grazie Presidente. L'articolo 10, che tratta la materia ambientale, mi ha visto assieme al Gruppo presentare alcuni emendamenti in relazione ad alcune situazioni che si sono verificate recentemente nei compendi ittici della Provincia di Oristano. Quindi faccio appello all'Assessore in modo particolare, ma anche all'intera Giunta, per far sì che i danni cagionati dalle recenti morie negli stagni di S'Ena Arrubia e di Marceddi vengano in qualche modo ristorati, perché gli operatori di quel comparto, dopo un danno così importante, dopo un danno considerevole sotto il profilo produttivo, ma - perché no? - anche sotto il profilo dell'equilibrio ambientale di quei compendi ittici, credo debba trovare pronta risposta da parte dell'Amministrazione regionale. Recentemente siamo stati, su convocazione del Presidente e della Quinta Commissione, in visita non gradita in quegli stagni e abbiamo appurato una situazione di estrema difficoltà degli operatori del mondo della pesca. Quindi il mio intervento in tal senso è l'invito a valutare questa opportunità, questa necessità per un comparto importantissimo per la Provincia di Oristano e per l'economia della nostra Regione.

Altro emendamento che noi abbiamo presentato, e lì mi sono confrontato con l'assessore Satta, era quello del finanziamento per dare operatività al Flag pescando che, come ben sapete, è uno strumento di partecipazione alla strategia di sviluppo locale, praticamente è quell'ente costituito da soggetti pubblici e privati che compartecipano a pieno titolo alla programmazione e allo sviluppo delle azioni del Feamp, che sono lo strumento attraverso il quale l'Unione Europea garantisce le risorse per la pesca e l'acquacoltura. Io l'ho presentato perché non conoscevo l'interesse da parte della Giunta in tal senso, per sostenere tutti i flag, l'assessore Satta mi ha garantito che con l'intervento previsto dalla Giunta i 3 milioni di euro contempleranno tutte le esigenze, e qui l'appello, Assessore, è quello di essere celeri, perché ci sono dei flag che praticamente sono fermi perché non hanno le risorse per poter gestire l'ordinario. E quindi ecco, per quanto riguarda quell'emendamento, io lo ritiro con l'impegno, ripeto, preso dall'assessore Satta di volere in qualche modo venire incontro alle esigenze di

tutti i flag. Io ho rappresentato l'esigenza di quello che conosco, ma è un'esigenza comune. Pertanto l'appello che mi sento di fare è questo, teniamo conto dei danni ambientali e soprattutto produttivi del sistema della pesca lagunare, e così come abbiamo fatto per tante altre categorie, vediamo di creare quella giusta e necessaria occasione di ristoro dei danni cagionati che non sono solo riscontrabili in questa stagione, ma si protrarranno anche per le prossime, perché nella moria dei pesci non si è scelto il pesce utile da pescare, ma anche il novellame è andato perso e pertanto i danni si protrarranno anche per i prossimi anni, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cera, dichiaro chiusa la discussione sull'articolo 10.

Metto in votazione gli emendamenti 74, 411 e 751. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Talanas per dichiarazione di voto, ne ha facoltà.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Sì, Presidente. Sempre in continuità con quanto ho detto prima, noi all'interno di questo provvedimento abbiamo delle risorse in altre voci di spesa che benissimo potrebbero essere destinate a questo comma che ritengo, come ho detto prima, meritevole e veramente una bella iniziativa. Per esempio provate a immaginare se noi prendiamo i 30 milioni di euro destinati in maniera generica per delle progettazioni future per la materia dei trasporti e li destiniamo a una misura meritevole per la tutela e la valorizzazione del territorio boschivo. Questo sarebbe veramente un segnale per il popolo sardo, questo sarebbe veramente un atto dove possiamo dire e possiamo vantarci di volere tutelare il nostro territorio, la nostra Sardegna, i nostri boschi. Pensare anche a dei cantieri occupazionali, cantieri occupazionali dove andare a prendere non persone qualificate, ma persone generiche che possano attivarsi per la tutela del territorio sempre, fare campagna antincendio nei mesi estivi, ecco, noi dobbiamo porre in essere misure straordinarie per tutelare la nostra Isola, altrimenti la nostra Isola sta andando in fumo, giorno dopo giorno, anno dopo anno. Il patrimonio boschivo una volta danneggiato non si riprende più, buona parte di questo patrimonio

è irrecuperabile, e se noi non destiniamo misure veramente che vadano a incidere e che possano ottenere risultati, io penso che non ci sarà più rimedio. Destinare, ripeto, due milioni di euro è come non fare nulla, aprire una misura di questo tipo, la bontà della misura che va appunto a tutelare il nostro patrimonio, però poi non metterci delle risorse è come non farlo. Io faccio veramente i complimenti all'Assessore e non lo dico per retorica, è un provvedimento, è una misura veramente meritevole, ma priva di risorse e inefficace, questo è, perché 2 milioni di euro veramente non bastano neanche per far partire la macchina amministrativa per predisporre i bandi, quindi l'idea è meritevole, l'idea è buona, però dobbiamo fermarci, vedere delle risorse, vedere dove attingere delle risorse, mettercele, e allora anche questa opposizione potrà votare in maniera favorevole, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas. È iscritto a parlare l'onorevole Mula per dichiarazione di voto, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Sì, grazie Presidente. È curioso il fatto che quando ci dobbiamo prenotare, lei, Presidente, si dovrebbe dotare lì di una vedetta, nel senso che quando iniziamo a fare i segnali di fumo non riusciamo manco a... detto questo, io ne approfitto, Presidente, visto che è presente sia l'Assessore dell'ambiente sia l'Assessore dell'agricoltura... perché le anomalie di questa Regione, e quando io continuo a dire che la macchina amministrativa va registrata, e mi riferisco per quanto riguarda la problematica del granchio blu. Abbiamo appreso che ieri il Ministero ha nominato un Commissario straordinario, vorrei ricordare agli Assessori presenti che il Ministero aveva messo a disposizione 10 milioni di euro per quanto riguarda questa problematica, per ristorare tutte quelle aziende, i pescatori che avevano avuto danni, ma soprattutto per l'acquisto delle attrezzature. Bene, nella passata legislatura questo Consiglio regionale all'unanimità aveva votato un emendamento per una dotazione di 5 milioni di euro, allora non si è capito questi soldi dove sono andati a finire. Io ho chiesto all'Assessore dell'agricoltura, se non ricordo

male, credo che siano andati a finire all'ambiente. Ecco, l'Assessore fa cenno che non sappiamo dove sono andati a finire. Presidente, le anomalie, quando questo Consiglio giornale in legge stabilisce che c'è una dotazione di X, a me sembra strano che quando si va a smistare al CRP, al Centro di Programmazione, non si riesca a capire di chi sia la competenza, ma se per errore quelle somme vengono destinate a un Assessorato che non è di sua competenza, non c'è certo la solerzia di poter dire: "Guardate che queste somme non spettano a noi". Allora questi 5 milioni di euro sono ancora fermi, io vi sollecito, perché comunque ci sono tante cooperative, tante persone che aspettano ristori, perché quell'emendamento prevedeva appunto ristori per il mancato reddito e non per riacquisto di attrezzature. Vi chiedo, Assessori, proviamo a capire dove sono andate a finire queste risorse e cerchiamo di adoperarci per fare i bandi, perché dobbiamo fare ancora ai bandi.

**PRESIDENTE.**

Grazie, onorevole Mula. Rubiu, scusi, onorevole Rubiu, prego.

**RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).**

Grazie, Presidente, colleghi e colleghe. Per esprimere il voto contrario all'articolo 10, ma lo voglio motivare, perché non c'è nulla ovviamente di personale nei confronti dell'Assessore o dell'Assessora, come preferisce, che però di fatto a tutti noi sfugge un aspetto molto importante. La Sardegna ha un primato, è la prima Regione in Italia per superficie imboschita e in quest'Aula più volte, Assessore, abbiamo parlato dell'importanza dell'ambiente, dell'importanza dei boschi, anche in relazione agli argomenti trattati sull'eolico, sul fotovoltaico, ebbene, ci ritroviamo adesso a trattare l'argomento, permettetemi, più importante o tra i più importanti come quello dell'ambiente, con una somma di 2 milioni di euro. Cioè è una cifra che ritengo offensiva, offensiva per quello che è il grande patrimonio ambientale che la Sardegna vanta e dove tutti quanti noi in più di un'occasione in Commissione, in Aula, in circostanze anche non ufficiali, dove parliamo che vogliamo interessarci di questo argomento e valorizzare il patrimonio ambientale della Sardegna, poi quando ci

ritroviamo nei fatti, 2 milioni di euro. Indubbiamente stiamo parlando di una cifra ridicola, così come non ne capisco il senso di spendere 700.000 euro legati alla risoluzione di transazione di controversie giudiziarie. Forse andava inserito in un altro capitolo, non in quello dell'ambiente. Quindi l'impegno che questa Giunta è venuta meno anche su questo tema è quello di essere più incisivi e come abbiamo detto anche in occasione della presentazione, della discussione dell'assestamento, più coraggiosi. Ecco, qui possiamo parlare di eolico, di fotovoltaico, di difesa, di tante belle cose e poi nei fatti, nei fatti veri veniamo fuori con 2 milioni di euro, ma soprattutto con quelli che sono i rischi della difesa del patrimonio boschivo, perché lei sa bene, Assessore, lo sa bene anche perché se ne sta occupando anche in modo egregio, il prima degli incendi è un problema gravissimo che si può in qualche modo contrastare solo con risorse ovviamente diverse da queste e allora, se questo argomento noi lo dobbiamo trattare con questa superficialità, vi confesso che è sconcertante, perché poi predichiamo bene, ma razzoliamo male. Grazie.

**PRESIDENTE.**

Grazie, onorevole Rubiu. Prego, onorevole Cera, sull'ordine dei lavori.

### **Sull'ordine dei lavori**

**CERA EMANUELE (Fdl).**

No, sarò brevissimo, giusto per segnalare proprio in relazione a quello che in qualche modo rappresentava il collega che ci sono alcune anomalie anche nell'attribuzione degli emendamenti, perché stiamo trattando l'articolo 10 che tratta l'agricoltura, quindi l'attività primaria, ma nell'articolo 16, proprio sugli interventi... Stiamo parlando dell'ambiente, scusate. All'articolo 16 abbiamo una serie di interventi puntuali proprio in relazione agli equilibri ambientali sugli stagni, quindi non riesco a capire il motivo per cui sono attribuiti all'agricoltura, perché poi ci ritroviamo, Presidente, ma io lo dico per essere poi operativi nella spendita anche delle risorse, così come diceva il collega, l'agricoltura si ritroverà risorse per interventi di risanamento ambientale degli stagni e non



sarà nella condizione di poterli effettuare. Quindi adesso che siamo ancora in tempo, io la invito e invito eventualmente la Giunta ad andare a identificare quelli che sono i capitoli esatti per poter poi dare compimento agli interventi. Solo questo volevo precisare, perché, ripeto, ci sono dei precedenti che in qualche modo allungano ancora di più i procedimenti.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Cera. I suoi consigli saranno preziosi.

**Continuazione della discussione  
dell'articolato del disegno di legge:  
Assestamento di bilancio 2024-2026 e  
variazioni di bilancio in base alle  
disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del  
decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118  
(Disposizioni in materia di armonizzazione  
dei sistemi contabili e degli schemi di  
bilancio delle Regioni, degli enti locali e  
dei loro organismi, a norma degli articoli 1  
e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e  
successive modifiche e integrazioni, e  
riconoscimento di debiti fuori bilancio  
(31/A).**

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento 74 uguale al 411 uguale al 751.

*Si procede a votazione per alzata di mano con  
esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 75 uguale al 412 uguale a 752. Onorevole Talanas, per dichiarazione di voto.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Sì, Presidente. Io mi scuso, però a volte con la fretta... per questo motivo non sono potuto intervenire all'articolo 9-bis che è un intervento meritevole, interventi urgenti per la lotta contro la siccità, che mi vede totalmente d'accordo, dove chiunque si rende conto che sono interventi da portare avanti. Però in questo provvedimento all'esame del Consiglio, io mi rendo conto che tutte le buone idee, a tutti i provvedimenti meritevoli viene

data una dotazione finanziaria irrisoria, perché anche per questo provvedimento precedentemente votato per il contrasto della grave crisi idrica in atto nel territorio regionale, quindi in tutta la Regione, 7 milioni di euro. Sembra un emendamento parallelo, fotocopia di quello che stiamo discutendo oggi. Quindi si destinano sia per tutta la crisi idrica e per la siccità 7 milioni di euro, vogliamo tutelare il patrimonio ambientale della Sardegna, i nostri bellissimi boschi, però ci mettiamo 2 milioni di euro. Cioè quello che sto cercando di fare è in un'ottica collaborativa, questa non è opposizione, questo non è ostruzionismo, perché bisogna riconoscere le buone idee da quelle meno buone, bisogna riconoscere chi ha avuto e chi ha fatto degli interventi veramente meritevoli e magari andare a correggere quello che può essere, quindi il contributo che stiamo cercando di dare in quest'Aula e dire bene: "Bene, c'è un provvedimento meritevole, diamogli però veramente un po' di risorse", perché all'interno di questa manovra interventi meritevoli io ne ho letto tanti e buone idee ne ho letto tante, e veramente quindi chiedo di portarli avanti, di togliere risorse da altri settori che possono attendere, che non sono considerati emergenziali e destinarli veramente dove spenderli in questo momento, intervenire in questo momento potrebbe dare una svolta e potrebbe fare la differenza. Un provvedimento meritevole lo vedremo veramente dopo, fatto dall'assessore dell'agricoltura Gianfranco Satta che ha avuto un'idea geniale e ha messo delle risorse, per prevenire sia la crisi idrica che affligge le aziende agricole sia appunto l'incisività delle misure antincendio, per avere veramente un'efficacia nell'azione di spegnimento dell'incendio. Ma chi è che può votare contro a proposte di questo tipo? Veramente, bisogna dirlo e i post bisogna farli per queste cose e quando uno ha una proposta meritevole che sia di destra, di sinistra, di centro, portiamole avanti e se le condividiamo tutti quanti diamogli la dotazione finanziaria giusta, perché altrimenti...

*(Interruzione)*

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

...questo non è così, grazie Presidente.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 16

7 AGOSTO 2024

PRESIDENTE.

Il suo voto com'è sull'emendamento? È nelle dichiarazioni di voto.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie. Soppessivo del comma 1 dell'articolo 10, e si è espresso... onorevole Mula, prego.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Presidente, grazie. Io, se mi permette, vorrei sentire la voce dell'Assessore che comunque, non per creare nessun tipo di problema anche sulle osservazioni che noi abbiamo fatto, credo che avesse qualcosa di interessante da dirci. E chiederei, leggendo l'articolo 10, il comma 3, proprio di avere delucidazioni perché qui "per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 è autorizzata la spesa di euro 150 mila per assistenza tecnica dedicata ai processi di accelerazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale di rilevanza nazionale". Cosa vuol dire? Io spero che... cioè penso che non è che stiamo creando o dando assist di qualsiasi tipo, che magari non c'è personale, che stiamo cercando di accelerare pratiche per le quali noi abbiamo votato una sorta di moratoria? Cioè, io chiedo veramente lumi, questa di valenza nazionale che cosa si intende, valutazione di impatto ambientale per le procedure di rilevanza nazionale, cioè mi viene un dubbio legittimo di capire, spero che non stiamo facendo un autogol visto che stiamo cercando di tamponare quello che è il problema dell'eolico, non vorrei che questa vada in quella direzione che noi dobbiamo cercare di facilitare, Assessore. Quindi io veramente chiedo lumi, perché non è molto chiaro così come è stato composto questo comma.

PRESIDENTE.

Onorevole Mula noi stiamo mettendo in votazione, è in votazione, stiamo parlando del comma 1, quando arriveremo al comma 3 l'Assessore sarà solerte a rispondere alla sua sollecitazione.

Quindi metto in votazione gli emendamenti al comma 1 numero 75, 412 e 752.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Emendamenti numero 76, 413 e 753 al comma 2.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Emendamento numero 77, 414, 754 al comma 3. Invito l'assessore Laconi, se vuole rispondere alle domande dell'onorevole Mula, di prendere la parola. Grazie.

LACONI ROSANNA, Assessore della difesa dell'ambiente.

Grazie Presidente. Allora sì, chiariamo prima di tutto l'aspetto relativo al comma 3 dell'articolo 10. Di fatto si riferisce a un finanziamento che riguarda una legge comunque regionale, che è la legge sulla strategia di mitigazione dell'impatto ambientale sui cambiamenti climatici. Cosa significa? Noi abbiamo la legge regionale, che è stata adeguata tra l'altro alla legge nazionale proprio recentemente in questi ultimi mesi, e stiamo dando gambe quindi a questa legge che è stata approvata nel 2019, quindi dalla Regione Sardegna. Siamo tra le poche Regioni che ha fatto una legge di questo tipo, non parliamo di eolico e di niente in questo settore, ma di strategie trasversali nella mitigazione appunto legata al cambiamento climatico, che soprattutto riguardano interventi a livello anche di comuni, perché i soggetti interessati sono più di uno, sono prima di tutto i comuni, gli enti locali, poi possono essere anche gli assessorati o tanti altri soggetti che devono entrare in una logica proprio di interventi legati alla mitigazione degli impatti legati al cambiamento climatico, quindi, questo è un chiarimento. Tra l'altro 150 mila euro li ho ritrovati all'interno dello stesso Assessorato dell'ambiente. Per quanto riguarda invece, precedentemente parlava di 6 milioni di euro che sono assolutamente insufficienti per garantire l'incremento del personale di Forestas. In realtà queste cifre sono relative agli ultimi 3 mesi dell'anno, quindi le assunzioni avverranno questo

autunno e servono per garantire la copertura, e sono assunzioni a tempo indeterminato e non precariato. I 2 milioni di euro idem per quanto riguardava l'intervento meritorio per il potenziamento della prevenzione nel livello... i 2 milioni di euro appunto di prevenzione per la manutenzione boschiva, anche quelli sono legati al fatto che parliamo di cifre che devono essere spese entro l'anno, quindi è nostro assolutamente intendimento potenziare questa voce nei prossimi assestamenti che verranno fatti, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie Assessore.

Metto in votazione l'emendamento 77 uguale al 414 uguale al 754.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 78 uguale al 415 uguale al 755.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 79 uguale al 756.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'articolo 10.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva)*

Adesso gli emendamenti aggiuntivi. Emendamento 333 con invito al ritiro.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

L'emendamento 1062 lo dichiaro inammissibile perché privo di copertura. Gli emendamenti 1081 e 1082 sono stati ritirati... l'emendamento 1081 è ritirato, rimane l'emendamento 1082, l'onorevole Cera è iscritto a parlare. Prego, onorevole Cera.

CERA EMANUELE (Fdi).

È quello che già ho illustrato nell'intervento iniziale. Si tratta di una cifra irrisoria per contenere un ristoro agli operatori del mondo della pesca. Siamo stati là, come dicevo, abbiamo promesso vicinanza a quel comparto, e quindi io non me la sento di disattendere quello che è stato il pronunciamento unanime della Commissione in quella circostanza, che si è detta disponibile a venire incontro agli interventi di risanamento ambientale, ma anche di ristoro dei danni cagionati dalla moria. Pertanto invito l'Aula, in modo particolare i consiglieri e colleghi dell'oristanese, che così come me hanno espresso vicinanza e solidarietà agli operatori della pesca, a volere in qualche modo tenere conto di questa proposta e valutarla positivamente. Grazie, quindi il mio voto è assolutamente favorevole.

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare l'onorevole Antonio Solinas, ne ha facoltà.

SOLINAS ANTONIO (PD).

Grazie Presidente. Velocemente per tranquillizzare l'onorevole Cera, è vero che noi siamo andati nei compendi ittici dove purtroppo sono stati colpiti da calamità naturali e domani avremo dovuto fare anche un altro passaggio, ma essendoci Consiglio è stato rinviato. Io invito l'onorevole Cera a ritirare l'emendamento perché non credo che siano interventi spot che risolvono il problema, stiamo cercando di verificare le risorse a disposizione, abbiamo per esempio scoperto che ci sono 6 milioni di euro finanziati in capo a Laore proprio per risanamento ambientale, con l'Assessore dell'agricoltura stiamo verificando le modalità di poter erogare dei contributi per ristoro per quelle famiglie, sia quelle di Arborea che quelle di Marceddì, che hanno avuto grossi danni, che per mesi non stanno percependo stipendio, però credo che non ci sia la necessità di fare un emendamento di questo tipo, ma di lasciar

lavorare la Giunta che si sta impegnando notevolmente in questo settore. Quindi chiedo al collega Cera di ritirare l'emendamento, non perché noi non lo vogliamo votare o siamo contrari, ma perché stiamo lavorando a trovare altre soluzioni.

PRESIDENTE.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Dessena. No, l'onorevole Cocciu.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie Presidente. Non mi sono mai tirato indietro sulle problematiche che riguardano l'intera Sardegna e, anche se è una porzione di territorio non vicino alla mia, io casualmente la settimana scorsa mi sono fermato a Marceddi in maniera molto casuale, erano poche ore dopo la visita da parte della Commissione e il sopralluogo che è stato veramente effettuato sul posto. Io, se non sarà possibile far qualcosa immediatamente a questo giro, chiedo veramente alla Giunta, come abbiamo fatto anche per altre necessità estese a tutta la Sardegna, di trovare degli stanziamenti affinché si possa verificare, si possa studiare una soluzione utile affinché il problema della moria vada in qualche maniera risolto. Sicuramente ci saranno delle parti ostruite dove il pesce non è più libero di circolare e quindi stagna in zone sottoposte a temperature molto elevate, è arrivato il momento forse di chiamare anche e di interpellare anche una Commissione Tecnica affinché si possa fare un vero e proprio studio, affinché questa moria di pesce possa in qualche maniera essere limitata. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Cocciu. È iscritto a parlare l'onorevole Mula, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Solo per ricordare al collega Presidente di Commissione Antonio Solinas che i compendi di questo tipo e problematiche di questo tipo colpiscono tutta la Sardegna, perché compendi di questo tipo ne abbiamo anche noi nel nuorese, quindi non vorrei...

*(intervento fuori microfono)*

No, mi perdoni, ci mancherebbe altro, ci conosciamo talmente bene che sappiamo

anche come noi abbiamo il modo di operare. Vero, caro collega? Questo per dire che questa problematica ha colpito diverse zone della Sardegna, e credo e sono convinto che la Giunta e la Commissione stiano lavorando in questa direzione, pensiamo che possano trovare ristoro nel prossimo provvedimento, io penso a settembre, considerando che la Sardegna è unica. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula. Ha chiesto di intervenire l'Assessore dell'agricoltura. Prego.

GIAN FRANCO SATTA, *Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale.*

Grazie, Presidente. Intervengo, per chiedere il ritiro di questo emendamento. Quest'Aula anche nella passata legislatura ha destinato importanti risorse ai compendi ittici, tutti noi crediamo nella possibilità insomma di implementare e sviluppare i compendi ittici, ma è inutile mettere risorse, quando è chiaro che poi queste risorse o non si spendono entro fine dell'anno oppure vanno a residui, vanno destinate alle Unioni dei Comuni del Terralbese, dal 2019 abbiamo 1 milione di euro destinati all'Unione dei Comuni del Terralbese che non hanno sviluppato neanche la prima fase progettuale, cioè quella preliminare. Nella scorsa legislatura 6 milioni di euro sono andati ai compendi ittici, di cui 2 sono stati attribuiti ad Agris che non ha, come dire, attivato nessuna procedura, oggi noi stiamo lavorando, i colleghi e le colleghe consigliere sanno benissimo che abbiamo coinvolto i consorzi di bonifica, in particolare quelli dell'oristanese, abbiamo già verificato sul posto, abbiamo fatto sopralluoghi, stiamo cercando di intervenire su due fasi, la prima è quella di pulizia dei canali per cercare di continuare a ossigenare i compendi e l'altra è poi attivare una procedura relativamente snella, unitamente al coinvolgimento dell'Assessorato dell'ambiente, per addivenire a quelle che sono le autorizzazioni per cercare di spostare quelle che sono le terre che purtroppo impediscono la normale ossigenazione nei compendi ittici, in particolare in quelli dell'oristanese. Quindi stiamo cercando di operare in quel senso, per evitare che quelle risorse rimangano o in Agris o nelle Unioni di Comuni o nello stesso Assessorato, e poi non vanno a produrre

quello che è l'interesse di tutti noi, credo che sia l'obiettivo, insomma di rendere quei compendi operativi e consentire un'ordinaria attività di manutenzione per dare sicurezza e prospettiva per quelle imprese che oggi stanno operando. Quindi in questo senso le chiedo, collega Cera, di ritirare questo emendamento. È chiara anche l'attività che noi stiamo facendo sia come Consiglio che come Giunta, nel prossimo emendamento inserito dalla Giunta all'articolo 16, prevede un ulteriore stanziamento di 2 milioni che io francamente ritengo già difficile che quei 2 milioni siano impegnati entro il 2024. Quindi eviterei di continuare ad aumentare quello stanziamento di cassa del bilancio regionale, che poi ci portiamo a residui e non riusciremo a spendere.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Prego, onorevole Cera. Date la parola all'onorevole Cera, grazie.

CERA EMANUELE (Fdl).

Grazie, Presidente. Io apprezzo le parole e la volontà dell'Assessore e della Giunta che in qualche modo sull'argomento si sta esprimendo, però probabilmente c'è una valutazione che si sta facendo in modo errato. Io ho presentato un emendamento molto preciso che tratta un qualcosa che è diverso rispetto a quella che è la bonifica ambientale degli stagni, e ho visto che la Giunta ha presentato un emendamento, ma io ho presentato un provvedimento che contempla la possibilità di ristorare i danni agli operatori della pesca, per la moria dei pesci.

PRESIDENTE.

Onorevole Cera...

CERA EMANUELE (Fdl).

Siccome qua mi sono state date risposte diverse, io sono anche disponibile a ritirarlo l'emendamento, sono disponibile, però voglio dire, voglio un impegno in tal senso, perché stiamo parlando di cose diverse. Poi voglio anche sottolineare il fatto, e molti dei colleghi bene sanno che queste concessioni demaniali prevedono che le manutenzioni straordinarie dei compendi ittici siano a carico della Regione che le deve puntualmente fare e non le fa, la moria dei pesci si è verificata per inadempienze della Regione e adesso non

vogliamo neppure riconoscere i danni che noi stessi abbiamo cagionato.

PRESIDENTE.

Onorevole Cera...

CERA EMANUELE (Fdl).

Ecco, questo è il concetto, io non sto chiedendo altro se non riconoscere i danni che noi abbiamo cagionato al comparto.

PRESIDENTE.

Perfetto. Quindi lei l'emendamento non lo ritira?

CERA EMANUELE (Fdl).

No.

PRESIDENTE.

Perfetto.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie, Presidente. Guardi, nel merito di questo emendamento, io penso che, lo ha già detto il Presidente della Commissione agricoltura, lo ha già detto l'Assessore dell'agricoltura, lo ribadirò io, ci sia il preminente interesse da parte di questa Giunta e di questa maggioranza e di questo Consiglio regionale a seguire nella maniera migliore possibile la problematica che affligge i nostri stagni e i nostri compendi ittici che, come ben diceva l'onorevole Mula, non insistono solo nella provincia di Oristano. Però io vi invito a osservare un dato che è contenuto nel pur già votato articolo 4, al comma 2, ed è l'avanzo vincolato che ammonta a 1.900.000.000 di euro. Bene colleghi, in questo 1.900.000.000 di euro sono contenuti una buona parte delle misure relative a ristori che sono state approvate durante la scorsa legislatura, tante volte in emergenza, per seguire le emergenze. Ora, da parte di questa maggioranza c'è il serio impegno politico di elaborare le misure adatte per riuscire a farglieli arrivare agli operatori questi ristori. Ci sono decine di milioni di euro ancora fermi da anni, relative a misure approvate durante la scorsa legislatura che vengo attesi. Ora, il problema che ci dobbiamo porre è scriverle bene queste norme, quindi onorevole Cera, stante l'impegno che lei ha chiesto ed è stato

appreso, io le chiedo la disponibilità in onestà, senza voler fare polemiche, a ritirare l'emendamento e partecipare al ragionamento che sta venendo proposto da parte del Presidente della Commissione, dell'Assessore e da parte di questa maggioranza, senza voler causare altre polemiche, diversamente decida lei. Comunque l'impegno da parte di questa maggioranza, assicuro tutti coloro che poi stanno seguendo giustamente i lavori, ci sarà.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento 1082.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in discussione l'emendamento 1166 della Giunta. È scritto a parlare l'onorevole Piga, ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Mi sia consentito di chiedere un chiarimento alla Giunta, in modo particolare all'Assessore del bilancio, perché così osservando un po' gli appunti che mi sono preso anche dalla seduta di... Assessore, osservando, rileggendo gli appunti che mi sono preso dalla seduta di Commissione bilancio, all'articolo 9, benché siamo al 10, ma mi serve per fare diciamo la cronistoria, al comma 2 veniva autorizzata per l'anno 2024 la spesa di euro 4.500.000, per l'acquisto di mezzi per il potenziamento delle attività antincendio di Protezione Civile. In quell'occasione lei disse: "Questo comma verrà soppresso, perché ci siamo resi conto che le risorse non verranno spese entro l'anno", dopodiché vedo che spunta l'emendamento 1166, dove i 4 milioni e mezzo diventano 14 milioni, per sempre l'acquisto di mezzi per la campagna antincendi e per la Protezione Civile. Fermo restando che l'iniziativa è sicuramente lodevole quando si parla di Protezione Civile e di cura del territorio, però vorrei capire che ragionamento è stato fatto, perché i 4 milioni e mezzo non si riuscivano a spendere, ora diventano 14 milioni. Qual è la garanzia perché questi soldi siano spesi? Giusto per darci la possibilità poi anche di votare con più coscienza. Grazie.

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare l'onorevole Mula, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie, Presidente. A me è piaciuto l'intervento del Presidente della Commissione bilancio, quando ricorda che ci sono ancora somme che giacciono nei capitoli non spese e vorrei ricordare che nella passata legislatura noi tutti, per quanto riguarda la grossa problematica Covid, abbiamo messo somme importanti per dare ristori. Ora, le anomalie del funzionamento della Regione. È pensabile, poi ne parleremo quando discuteremo dell'articolo 11 che riguarderà la collega Manca, perché anche a lei faremo delle domande che sono riservate proprio a delle attenzioni che questo Consiglio regionale nella passata legislatura aveva dato a tutta una serie di categorie che avevano subito grosse perdite durante il periodo Covid e ad oggi non hanno ricevuto una lira, perché non è stato fatto mai il bando. Poi diremo apertamente quali sono queste categorie. Allora il problema, caro Presidente, non è la volontà del Consiglio regionale di poter essere attento alle problematiche, alla gente che sta male, alle società, il problema è che la macchina amministrativa non funziona, perché adesso, il collega Fausto Piga, quando parla dei mezzi antincendio ed è lodevole... io prima ho detto ben venga, visto che i mezzi servono, ora se prima 4 milioni e mezzo c'era il dubbio che non si riusciva a impegnare e a spendere, adesso 14 milioni potrebbero diventare... lo mi auguro veramente che lei, Assessore, abbia una macchina amministrativa alla quale noi riusciamo a dare risposta entro il 31 dicembre, perché altrimenti poi ci troveremo nella solita situazione di poter avere sempre i residui che poi dovranno andare a essere riprogrammati. Io sarei veramente felice che questa operazione vada veramente in porto, perché ripeto, ci sono alcuni interventi che si sta già pensando a come tamponare a causa degli incendi. Noi dobbiamo cercare di prevenirli, cioè non bastano le forze aeree, noi abbiamo bisogno degli uomini e dei mezzi a terra, quindi se lei ci dà assicurazioni ben vengano i 14, Assessore, e non basteranno nemmeno e noi su questa strada, lei stia tranquilla, che noi ci siamo.

PRESIDENTE.

È iscritta parlare per la Giunta l'assessore Laconi. Scusi, Assessore, un attimo. Onorevole Rubiu, prego.

RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).

Grazie, Presidente. Ad integrazione di quanto diceva adesso anche il collega Mula, io volevo ricordare ai colleghi e anche al Presidente della Commissione che giacciono circa il 70 per cento delle pratiche della siccità 2017, quindi parliamo di una annualità dove al Governo regionale non c'era sicuramente il centrodestra, che sono ancora da liquidare. Quindi l'idea che oggi si voglia far passare nei confronti dell'emendamento del collega Cera, ma che riguarda un tema di danni di attività produttive come un qualcosa che noi risolviamo in breve tempo, veramente è emblematico questo, perché probabilmente non si ha contezza di come è complessa la macchina, ma soprattutto non si ha contezza del fatto che l'Argea da sola non può assolutamente soddisfare queste richieste. Abbiamo detto in Commissione e lo ripetiamo in Aula, il mondo della pesca probabilmente merita un suo Assessorato e se non è un Assessorato merita un Dipartimento, perché è impossibile che rimanga ancora agganciato all'agricoltura, il mondo della pesca ha bisogno di dignità e dobbiamo restituirla con un riconoscimento forte come quello appunto di un Dipartimento dedicato.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Rubiu. Prego, assessore Laconi.

LACONI ROSANNA, *Assessore della difesa dell'ambiente*.

Grazie, Presidente. Allora volevo chiarire, sì, è vero, quei 4 milioni e mezzo in realtà sono stati spostati, perché la Protezione Civile non era in condizioni di poter garantire appunto l'impegno di queste cifre e l'utilizzo di queste cifre, per cui sono due soggetti differenti, 4 milioni e mezzo erano da imputare alla Protezione Civile, invece i 14 milioni sono da imputare a Forestas che invece aveva già delle procedure avviate ed è in condizioni di acquistare i mezzi. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore. Metto in votazione l'emendamento 1166 della Giunta.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva).*

Passiamo adesso all'esame dell'articolo 11 e ai relativi emendamenti.

All'articolo 11 sono stati presentati l'emendamento 80 uguale al 416 e al 757; l'emendamento 81 uguale al 417 e al 758; l'emendamento 83 uguale al 418 e al 759; l'emendamento 84 uguale al 419 e al 760; l'emendamento 85 uguale al 420 e al 761; l'emendamento 86 uguale al 421 e al 763; l'emendamento 87; l'emendamento 422; l'emendamento 764; l'emendamento 1167; e gli aggiuntivi 1176, 1777 e 1178.

Inoltre gli emendamenti 1083, 1109, 1110, 1054 e 1084.

Per esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti ha facoltà di parlare il presidente Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), relatore di maggioranza.

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 11, la Commissione bilancio si è espressa come segue. In relazione agli emendamenti 80 uguale al 416 uguale a 757 parere contrario; emendamento 81 uguale al 417 uguale al 758 parere contrario; emendamento 83 uguale al 418 uguale al 719 parere contrario; 84 uguale al 419 uguale al 760 parere contrario; 85 uguale al 420 uguale al 761 parere contrario; 86 parere contrario, 421 parere contrario; 763 parere contrario, 87 parere contrario; 422 parere contrario; 764 parere contrario; 1167 favorevole; 1083 invito al ritiro; 1109 invito al ritiro; 1110 invito al ritiro; 1054 invito al ritiro; 1084 invito al ritiro.

PRESIDENTE.

Prego il Presidente di fare il parere...

*(intervento a microfono spento)*

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Parere contrario.

PRESIDENTE.

Grazie. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'Assessore della programmazione.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale sull'articolo 11, prego onorevole Talanas.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie Presidente. Cari colleghi, prestiamo attenzione a questo articolo, mi rivolgo a tutti i colleghi della Giunta, a tutti i colleghi del Consiglio e a lei, Presidente Todde. Si vogliono formare dei cantieri occupazionali, quindi nella forma dei cantieri Lavoras, dedicati a figure professionali di Oss e di infermieri perché viene specificato con degli emendamenti che vengono presentati in seguito. Io ritengo che l'idea sia meritevole, l'idea è quella di creare posti di lavoro, l'idea è quella appunto di dare sfogo e di vedere occupate tutta una serie di persone che hanno speso, che si sono attivate, che stanno facendo dei sacrifici per ottenere un titolo professionale. Però, badate bene, che a volte, o meglio sempre, la medaglia ha due facce, e bisogna sempre guardare tutte e due le facce della medaglia. Oggi noi per quanto riguarda gli Oss abbiamo delle graduatorie, persone che dopo tanto sacrificio e tanto studio hanno fatto un concorso pubblico, hanno fatto un concorso pubblico e sono inserite in graduatorie. Noi stiamo programmando dei cantieri Lavoras per queste figure per l'annualità 2025-2026, quindi vuol dire che, al di là di quelli che sono stati già chiamati, quelli che sono in graduatoria utile non verranno

chiamate perché parte, se ci sarà, di quella capacità assunzionale verrà colmata con dei cantieri Lavoras. Questa, per carità, è una scelta politica, però è una scelta politica che non risolve il problema definitivamente perché crea precariato, perché il sistema dei cantieri Lavoras è un sistema che comunque occupa una persona per un periodo di tempo limitato per 7, 8 mesi. Nel frattempo poi si farà un altro cantiere andando a prendere sempre questo tipo di figure specializzate con altre figure, e nel frattempo quelle graduatorie rimarranno ferme. Io non ho la presunzione di credere che sto dicendo cose giuste, io sto dicendo quello che ho potuto interpretare dalla norma, e poi ci sarà l'Assessore, che mi fa cenno con la testa, che se sto dicendo delle cose non giuste... perché quello che ha potuto vedere, Assessore, è che quando ritengo un intervento meritevole lo dico, quando vedo dei problemi, lo dico uguale. Ecco, però quello che diciamo noi non è il Vangelo, non è oro colato, possiamo prendere degli abbagli. Quindi mi pare di capire che questo provvedimento va a frenare, ad ostacolare o addirittura ad archiviare definitivamente tutte quelle graduatorie di quelle persone che hanno un concorso ad evidenza pubblica, andando a creare una sorta di lavoro precario. Ma c'è un'altra faccia della medaglia, attenzione, queste figure professionali rischiano anche, per così dire si crea un deficit in altri settori, soprattutto nel settore privatistico, perché noi abbiamo tutte le case di riposo private, le Rsa e quant'altro che hanno difficoltà a reperire sia Oss e sia infermieri. Quindi bisogna andare a capire se queste figure sono veramente in esubero, tolta la richiesta occupazionale di tutte le strutture, tolto lo scorrimento di tutte le graduatorie, se rimangono effettivamente figure professionali in più dove poterle occupare con cantieri occupazionali. Bisogna capire questo perché non vorrei che si crei un problema nella gestione e che veramente queste figure vengano assorbite da cantieri temporanei periodici e vengano tolte invece da altri settori dove devono garantire delle prestazioni primarie. Perché quando si presenta un provvedimento di legge poi subito si creano degli allarmismi, e ci sono quelli inseriti in graduatoria che dicono "non è giusto, perché ci avete fatto fare un concorso, non è giusto perché... allora ditcelo



chiaramente se abbiamo scherzato”, e poi ci sono invece altri enti e altre strutture che dicono “badate bene che noi abbiamo già difficoltà a reperire queste determinate figure professionali”. Questo per quanto riguarda il merito della norma.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria non vi nego che mi lascia ulteriormente perplesso, perché si toglie sempre da un medesimo settore di cantieri Lavoras dedicati a giovani diplomati e laureati nei paesi per destinarlo a questo qua, quindi si definanzia un settore per potenziarne un altro, ma si vanno a prendere questi soldi dai comuni, e i comuni potevano attivarsi dei cantieri per valorizzare quei giovani laureati e diplomati disoccupati e iniziare a creare un percorso di lavoro e di formazione per incentivarli, per iniziare appunto ad approcciarsi al mondo del lavoro.

Perché il cantiere Lavoras nasce, qual è la ratio? È quella di creare, da un lato tamponare e cercare di creare un'occupazione, dall'altro è un trampolino di lancio per quella figura, per quel lavoratore, per approcciarsi nuovamente al mondo del lavoro. Ma questo tipo di cantieri non deve essere la regola per assumere delle persone, la regola per assumere le persone nella pubblica amministrazione è il concorso pubblico, la regola per attingere i lavoratori nella pubblica amministrazione è lo scorrimento

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

Prego, onorevole Talanas, di avviarsi alla conclusione.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie Presidente, io concludo nella discussione generale e mi riservo di intervenire nei singoli emendamenti, ma non per fare ostruzionismo, veramente io voglio invitarvi a una discussione chiedendo anche ausilio e supporto all'Assessore, cioè vogliamo discutere questo tema per capire se va bene o se ci potrebbero essere problemi, non nel mio interesse, ma nell'interesse dei sardi.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas. Durante l'intervento dell'onorevole Talanas si sono

iscritti l'onorevole Piga e l'onorevole Mula. Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie Presidente. Devo dire che i pettegolezzi di corridoio dicono che questo articolo 11 non soddisfa appieno tutta la maggioranza, poi magari sono pettegolezzi e io non credo ai pettegolezzi. Però posso anche capire certi dubbi e certe criticità su come è proposto questo articolo. Intanto voglio dire che quando si parla di disoccupati occorre avere il massimo rispetto, non ci sono buoni o cattivi da una parte, e anche qualora ci fosse un voto contrario, un voto favorevole è semplicemente perché qualcuno ha magari delle criticità da esprimere rispetto a una formulazione. E queste criticità sono in parte motivate dal fatto che in Commissione bilancio è stata data una giustificazione che poi abbiamo notato che con la stesura concreta di questo emendamento non si fa riferimento. Ed è anche per quello che poi ho presentato gli emendamenti, perché si parlava comunque di prendere in considerazione tutte quelle persone che sono diventate oggi disoccupate, ma che in passato avevano svolto già attività lavorative, i cosiddetti eroi, che poi non sono stati stabilizzati. Allo stesso tempo abbiamo sentito parlare anche di persone che erano comunque in graduatoria, che attendevano di essere assunti, però in questa formulazione non se ne fa cenno. E diciamo che la scrittura di questo emendamento è così, un po' fantasioso e anche contraddittorio, soprattutto per quanto riguarda le coperture, perché è davvero curioso che per provare a risolvere dei problemi a una categoria di disoccupati, che in questo caso sono gli Oss, si vanno a togliere risorse a un'altra categoria di disoccupati, che sono i laureati per la legge regionale 18/2023, tabella A, così come la tabella A della legge regionale 1/23 l'articolo 12 C9, quindi in questo caso sarebbero cantieri occupazionali rivolti ai giovani disoccupati e disoccupate e laureati da attivarsi nei comuni. Io non so la valutazione che è stata fatta, mi auguro che non sia stata fatta frettolosamente la valutazione e che questi cantieri di fatto non danno magari risultati accettabili, perché le risorse sono stanziare per il 2025 e per il 2026, siamo ancora nel 2024 e stiamo già pensando che sarà un fallimento nel 2025 e nel 2026, credo

che ci sarebbe un ragionamento anche - come dire? - un po' troppo celere, almeno prima mettiamole in campo le risorse, poi se per caso sono da cambiare si cambiano.

Detto questo, ripeto, mi sorprende la formulazione, nel senso che va bene aiutare gli Oss disoccupati, ma credo che non sia lungimirante ipotizzare che una categoria di lavoratori, in via tra l'altro, come dite voi, sperimentale, vadano ad essere integrati in strutture ospedaliere dove in realtà lì ci sono già delle emergenze di carenza personale, dove non abbiamo necessità di avere delle figure che facciano la pratica come se stessero facendo i tirocini. Noi abbiamo bisogno che negli ospedali ci siano le persone che hanno effettivamente le competenze, che quantomeno se sono disoccupati, possono essere disoccupati che in passato hanno già svolto quel lavoro per offrire garanzie o, nel caso, questa meritocrazia sia data eventualmente da un reclutamento. Poi, per carità, pensiamo ai disoccupati, ma pensiamo ai disoccupati, inquadrandoli all'interno di un perimetro che possono dare sicurezza al sistema sanitario regionale, interpretare gli Oss disoccupati come si interpreta il disoccupato dei cantieri Lavoras per inserirlo all'interno dei comuni io credo che sia rischioso dal punto di vista sanitario. Poi se voi avete delle garanzie superiori, nel senso che chi è disoccupato da anni e anni, ha preso l'attestato l'altro giorno, parteciperà a questo bando e sarà efficiente come impegno all'interno degli ospedali, facciamolo pure per carità, però mi sembra davvero rischioso che la valutazione poi, da un punto di vista del reclutamento, non sia rispetto la competenza, ma rispetto al fatto che avrà un Isee basso oppure un'anzianità di disoccupazione magari importante, perché questi sono i parametri dei cantieri che si fanno attraverso l'Aspal come reclutamento, a meno che voi non ci diate dei chiarimenti di sorta. Io poi interverrò sugli emendamenti 1176, 1177 e 1178, e magari anche in quel caso ci saranno delle risposte rispetto a queste questioni.

Io devo dire, Assessore, che nello scrivere questi emendamenti mi sono ispirato alla sua pagina Facebook, sono stato un...

*(interruzione)*

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. È iscritto a parlare l'onorevole Mula, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie Presidente, è veramente bello poter interloquire adesso con l'Assessora visto che, io ti avrei preferito qui, nella passata legislatura un po' di guerre ce le siamo fatte, quindi quando poi a parti invertite ti trovi a essere dall'altra parte è troppo facile e troppo semplice dire che tutto quello che uno dall'opposizione prova a dire, perché non c'è la controprova "io avrei fatto" poi arriva il momento nella vita in cui poi uno si trova a dover essere dall'altra parte e soprattutto con un ruolo di governo. Quindi, caro Assessore, non siamo qui per vendette o per dire tranquilla che te la faremo pagare, noi restituiamo... però una cosa interessante, se mi posso permettere anche di poter dare qualche consiglio, perché siamo appena all'inizio della legislatura, qualche battibecco lei lo ha avuto anche soprattutto con i sindaci, e soprattutto questa polemica che io attendo una sua risposta così come hanno illustrato i miei colleghi, e credo di non sbagliare, e credo che stiamo parlando dell'articolo 11, comma 1, per capire veramente se queste somme sono state distratte da altri intendimenti per metterle in questo... per noi è interessante capire questo.

Poi Assessore, noi veramente ci ricordiamo quello che lei diceva sempre dai banchi dell'opposizione, quando bisogna creare lavoro stabile e non bisogna creare lavoro precario, quindi io la inviterei veramente, perché ci siamo confrontati tante volte anche sul reddito di cittadinanza, dove io, e non mi tiro indietro, da Capogruppo di maggioranza avevo sempre detto che ero contrario a quella forma di aiuto in quel modo, non sul principio che chi è in difficoltà va aiutato, ci mancherebbe altro, però attenzione a non correre il rischio che noi dobbiamo rincorrere le emergenze che non tutte sono reali, e dobbiamo cercare, sì, di aiutare chi merita, ma soprattutto di creare occupazione, cioè creare lavoro, perché è inutile continuare a dare interventi a pioggia che poi sono interventi, così come la domanda che ho fatto prima all'Assessore dell'ambiente su quelle somme che si doveva assumere del personale se era del personale a tempo determinato, perché

non stiamo facendo nulla. Invece ha dato garanzia che invece si trattava di personale assunto a tempo indeterminato e credo vada nella direzione che tutta l'Aula non sia contraria a questo, quindi provvedimenti che siano mirati a creare lavoro e occupazione stabile.

Altra cosa, per quanto riguarda il suo assessorato, e che sicuramente lei di questo non ha colpa, continua a dire la macchina amministrativa quando lavora in un certo modo, che non libera dalla responsabilità politica di controllo che ci dovrebbe essere da parte della politica. Nella passata legislatura quest'Aula all'unanimità ha votato tanti di quei provvedimenti di ristori per quanto riguarda l'emergenza Covid, che la maggior parte sono andati in porto, ci sono alcuni settori a cui noi abbiamo dato attenzione in quest'Aula, addirittura mettendoci proprio l'identificativo in modo da non poter sbagliare. E sa che com'è andata a finire la questione? Che ci sono delle aziende in Sardegna che non hanno avuto ancora una lira, e dico una cosa, le industrie di trasformazione della frutta, vedasi Sa Marigosa, che non è certo un'azienda che credo dopo il disastro che ha avuto, purtroppo legato ad altre cose, l'incendio famoso, ma un'azienda come quella, provvedimenti come noi avevamo messo in pista per la trasformazione poi si sono arrampicati, chissà perché, a fare dei... non so se sono stati fatti i bandi, ma in sostanza se l'intendimento della politica è dire: noi dobbiamo aiutare quelle attività che comunque sono iscritte, non che lavorano in nero, ci mancherebbe altro, e dove tu dai un identificativo, com'è pensabile poi che la macchina amministrativa si arrampichi per andare a fare dei bandi o delle linee guida che nulla hanno a che vedere? Ma era talmente mirato quell'emendamento che ripeto tutta l'Aula, anche i macelli, Assessora, noi abbiamo le strutture in Sardegna dei macelli che sempre a causa Covid e quegli emendamenti prevedevano il ristoro per quel personale assunto a tempo indeterminato che hanno dovuto chiudere in quel periodo Covid, e oggi non hanno visto una lira. Mattatoi e industrie di trasformazione, e se non ricordo male parliamo di cifre di 3 milioni e di 2 milioni di euro, insomma la volontà della politica, l'Aula ce l'ha messa, il problema è poi quello che succede quando le somme vanno a finire negli assessorati. Quindi, cara assessora,

Manca, noi confidiamo veramente che tutto quello che lei diceva nella passata legislatura che, grazie a Dio, un po' a volte siamo andati anche oltre, almeno l'80 per cento, non dico il 100 per cento, si trasformi con atti concreti, e noi saremo qui a vigilare e ad aiutarla se lei sarà nella...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula. È iscritto a parlare l'onorevole Canu, ne ha facoltà.

CANU GIUSEPPINO (Sinistra Futura).

Sì, Presidente. Sarò molto breve, giusto per far notare delle criticità sugli interventi dei colleghi. Ci si concentra sui posti di lavoro, che è una parte importante del provvedimento dell'Assessore, però non si pensa all'aiuto che si dà in questo momento a strutture ospedaliere, soprattutto delle grandi città, che hanno un estremo bisogno di personale di questo livello per poter rendere i nosocomi un pochino più ordinati, decenti, decorosi e poter fare interventi sugli ammalati, non sanitari comunque, rendendo meno doloroso il ricovero. Quindi non è solo un provvedimento che sistema temporaneamente gli Oss, questo provvedimento è temporaneo, non discrimina il personale che ha fatto, gli Oss che hanno fatto già i concorsi che sono in graduatoria, è solo un provvedimento temporaneo che avrà una durata di due anni e qualche mese, ci sono delle risorse ferme che non vengono utilizzate, non capisco perché questa idea non si possa sfruttare per rendere i nostri ospedali più accoglienti. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Canu. È iscritto a parlare l'onorevole Rubiu, ne ha facoltà.

RUBIU GIANLUIGI (AS-PLI).

Grazie Presidente, Assessori, Assessore. Il tema del lavoro è sempre un tema molto sensibile, dove tutti ovviamente abbiamo e prestiamo la massima attenzione a questo argomento, e quindi ci dà lo spunto anche per fare alcune riflessioni e considerazioni, ma soprattutto delle domande. Io la chiamo, Assessore, politica creativa, è molto bella questa sua idea, però mi pongo una domanda quasi da uomo della strada. Visto che c'è la

necessità, come diceva il collega Canu, di rimpinguare il personale nella sanità negli ospedali, perché dobbiamo ricorrere a strumenti così creativi di cantieri a occupazione sperimentali? Abbiamo le graduatorie, possiamo andare a scorrimento delle graduatorie e invece noi ci inventiamo, quasi da marketing politico, questa forma di assunzione creando nei lavoratori Oss quella categoria di serie B, senza offesa per nessuno, quasi i lavoratori socialmente utili per la sanità. La vedo veramente una cosa grottesca, fuori dai tempi, perché è vero, c'è la necessità di assumere personale, è vero che abbiamo degli Oss, delle persone che hanno fatto un concorso, che hanno studiato, che si sono prestate, che hanno fatto dei sacrifici, che hanno speso dei soldi, e oggi queste persone vengono in qualche modo ridimensionate o inserite in un contesto di un cantiere occupazionale sperimentale. Già la parola cantiere dal mio punto di vista la associa ad attività magari forestali, o attività di altro genere, ma non a chi è al servizio delle persone che soffrono, al servizio delle persone che sono all'interno di una struttura sanitaria. Quindi l'invito che io faccio, Assessore, benissimo questi soldi vanno spesi, però spendiamoli per cercare di assumere personale a tempo indeterminato, cercando di andare a scorrimento delle graduatorie. Non ne capisco neanche il senso, magari la spiegazione che poi ci darà, come va a interferire anche con l'ATS, con il servizio sanitario, perché questi dipendenti non sono dipendenti dell'Assessorato del lavoro, sono dipendenti che andranno comunque al servizio della sanità, quindi l'idea di avere questo personale in utilizzo, utilizzo questo termine perché non lo voglio associare ad altri argomenti che lei conosce bene quanto conosco io, non ne vedo proprio la necessità. Quindi le risorse vanno inventate, le risorse, il personale è indispensabile per cercare di dare anche un segnale ai sardi, ai malati, agli ospedali, ma utilizziamoli con criterio, utilizziamoli con un senso logico, perché altrimenti diventa essenzialmente fuffa pubblicitaria per la politica. Grazie.

**PRESIDENTE.**

Grazie, onorevole Rubiu. È scritto a parlare l'onorevole Sorgia, però invito tutti a iscriversi

durante il primo intervento della discussione generale.

**SORGIA ALESSANDRO (Misto).**

Grazie Presidente. Un chiarimento da parte dell'Assessore. Manca, lei vuole realizzare un cantiere occupazionale per i disoccupati e disoccupate professionalmente qualificati da attivarsi presso le aziende e il servizio sanitario regionale relativamente a progetti di integrazione sociosanitaria e progetti e servizi di assistenza e cura all'interno dei presidi ospedalieri. E quindi il chiarimento è d'obbligo, i cantieri occupazionali, Assessore, sono quelli che la Regione organizza per occupare i disoccupati che il mercato del lavoro non riesce ad assorbire. Lei ha scelto in questo caso le Asl e in particolare gli ospedali, la norma dice che questi progetti socioassistenziali devono svolgersi all'interno dei presidi ospedalieri, e allora vanno chiariti i beneficiari. Trattandosi di progetti socioassistenziali non sono né medici né infermieri, ma essendo professionalmente qualificati si tratta di Oss, come hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto, e di ausiliari. Dunque le istanze in questa manovra, 18 milioni di euro in 3 anni per riempire gli ospedali di Oss e ausiliari quando ci sono un sacco di medici che non sono presenti nelle strutture.

Ma ancor di più un'altra domanda, con quali soldi vengono finanziati questi cantieri e tutti rigorosamente dentro gli ospedali? Lei finanzia definanziando un progetto sperimentale per cantieri di lavoro dei comuni, destinati a laureati per il recupero del patrimonio archeologico, nonché i cantieri di lavoro per i lavoratori provenienti da situazioni di crisi occupazionale nelle aree di crisi. Il quadro mi sembra chiaro ma vorrei sentire anche il suo parere, e non sarebbe il caso di sentire il parere della maggioranza, cosa pensa in merito? Lei definanzia i cantieri di lavoro per le aree di crisi, smonta un ottimo progetto per i beni archeologici, crea un tesoretto e lo destina a reclutare rigorosamente nelle Asl e rigorosamente gli ospedali, più affidabili e più controllati dai comuni, per l'assunzione solo di Oss e ausiliari. E poi, assessore Manca, casualmente l'Assessore del lavoro e della sanità della Regione Sardegna sono del suo stesso partito dei 5 Stelle, sarà un caso, è un

caso, voglio dire, è un caso. In questo si scippano i cantieri di lavoro ai comuni di aree di crisi, si smontano i cantieri comunali a contenuto archeologico e si mette uno strabiliante cantiere di lavoro ospedaliero completamente controllato dalla fiera di comando del suo partito. Sarà un caso, ma questo è quello che è. Guardi qui mi fermo, ma lei al mio posto avrebbe fatto di peggio, ne sono convinto.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Sorgia. È iscritto a parlare per la Giunta l'assessore Desirè Manca, ne ha facoltà.

DESIRÈ ALMA MANCA, *Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*

Grazie Presidente, un saluto ai colleghi consiglieri e un saluto ai colleghi della Giunta. Devo ammettere, non vedevo l'ora di prendere la parola dopo 3 mesi in cui sono stata nominata Assessore del lavoro. Sì, rispondendo al collega Mula, mi manca essere dall'altra parte, mi manca perché non mi dà la possibilità di intervenire a volte come vorrei, però questa è un'occasione, è un'occasione importante che sfrutto in assoluto per presentare questa idea che abbiamo avuto. Adesso chi mi conosce da più di 5 anni sa perfettamente che una delle lotte che ho portato avanti in quest'Aula è proprio la lotta al precariato, io sono sempre stata contraria al precariato, per cui figuriamoci se posso essere io l'artefice al creare il precariato. Sono anche stata una grande sostenitrice delle persone, e quindi dei lavoratori, che devono essere assunti a tempo indeterminato solo ed esclusivamente, visivamente, partecipando e superando il concorso. Per cui su questo io non sprecherò neanche mezza parola, perché l'ho portato avanti per cinque anni e nella mia legislatura e nel mio ruolo di Assessore del lavoro, vi posso assicurare che questo principio non lo calpesterò mai. Detto questo, provo a darvi delle spiegazioni, queste spiegazioni che provo a darvi, però se ciascuno di voi me l'avesse chiesto, anche separatamente o anche con un incontro, io avrei già dato queste spiegazioni, ma non mi risulta che mi sia arrivata nessuna richiesta di chiarimento da parte delle persone, né in questo momento

dai colleghi consiglieri che sono intervenuti, però proverò a spiegare. Allora, ci sono due modi di intervenire. Uno, c'è stato un concorso pubblico dove hanno partecipato delle persone, degli OSS ed è stata stilata una graduatoria, contratto a tempo indeterminato. Dall'altra parte io ho due emergenze, una dal punto di vista sanitario, l'altra dal punto di vista dell'occupazione. La graduatoria, adesso non ricordo quante persone ne facciano parte, dovrebbero essere intorno alle 2.000 persone, è stata scorsa fino a un certo punto, ma non perché non ci sia la volontà di assumere a tempo indeterminato, ma solo ed esclusivamente perché tutte le aziende sanitarie non hanno o hanno finito la capacità assunzionale, quindi tutte le aziende sanitarie che si trovano in estrema emergenza hanno dovuto interrompere lo scorrimento dalla graduatoria, perché non avevano capacità assunzionale. Allora io dall'altra parte, essendo Assessore del lavoro, avevo circa 340 persone che hanno perso il posto di lavoro esattamente a maggio, l'hanno perso e sono persone, i famosi angeli di cui abbiamo parlato tutti nella scorsa legislatura e continueremo a parlarne anche adesso, i famosi angeli che ci hanno salvato la vita sono coloro, gli OSS, gli infermieri e metto anche i medici, tutto il personale sanitario che ha lavorato nel periodo del covid, che ha lavorato per 36 mesi, che ha lavorato per 48 mesi e allora queste persone hanno perso il lavoro, e quindi da una parte io ho uno stato di disoccupazione di circa 340 persone, dall'altra parte io ho una graduatoria di persone che hanno superato un concorso e che giustamente devono essere chiamate per un contratto a tempo indeterminato. Però c'è un ostacolo e l'ostacolo è la capacità assunzionale, quindi da una parte io ho un'emergenza sanitaria, ho un'emergenza per la disoccupazione, dall'altra però ho le mani legate, perché per il momento io non posso intervenire. Perché? Perché non ho capacità assunzionale. E allora cosa faccio? Sì, è vero. Me ne assumo la responsabilità politica? Sì. È una decisione politica? Sì, assolutamente sì. Cosa faccio? Guardo cosa ho a disposizione, cosa ho e mi rendo conto che fermi, bloccati, non programmati da gennaio del 2023 ci sono dei fondi che dovevano essere programmati per un fine e con un fine bellissimo, dove non solo mi trovate d'accordo, ma verrà portato

avanti successivamente che è quello dei posti di lavoro per i diplomati e laureati, per quanto concerne i siti archeologici che io sposo, perché è un'idea che è stata portata avanti dalla vecchia legislatura, ma che io condivido. Però vi faccio una domanda, noi stiamo in uno stato di emergenza, emergenza...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

Prego, continuate a dare dei minuti all'assessore Manca.

MANCA DESIRÈ ALMA, *Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*

Grazie. Dove io da una parte ho un'emergenza sanitaria e adesso rispondo anche a chi mi dice: "Come mai metti 9 milioni di euro subito e negli anni successivi ne metti 4 e mezzo e 4 e mezzo?", onorevole Piga, rispondo a lei, perché questa è una domanda che mi ha fatto lei. Allora qualcun altro che me l'avrà fatta, io mi ricordavo lei, ma mi ricorderò male. Tutto questo viene fatto per due motivi, uno per intervenire nello stato di emergenza e quindi dare respiro a tutte le aziende sanitarie, perché questo è un provvedimento che non è un provvedimento valido solo per la Provincia di Sassari o per la Provincia di Cagliari o per la Provincia di Nuoro o di Oristano, ma è valido per tutta la Regione Sardegna, quindi io vado a dare respiro a tutte le strutture sanitarie e dall'altra parte, con questo momento io, noi daremo, assicureremo 800 posti di lavoro. E lei mi dice: "Ma lei lo fa a tempo determinato". Sì, e sa perché? Perché nelle more in cui si deve intervenire per modificare il piano ovviamente assunzionale di tutte le aziende, io cosa faccio? Metto a disposizione una misura extra che non interferisce con lo scorrimento della graduatoria, e allora io che faccio parte della graduatoria dico, mi chiamano, in questo momento non c'è la capacità assunzionale, quindi non mi possono chiamare, perché l'azienda non mi può chiamare, ma nel frattempo in cui si sblocca la capacità assunzionale, io posso essere chiamata con un contratto a tempo determinato, però ho lo stipendio a fine mese, non sto ferma, perché non sto ferma e io intervengo per colmare la misura emergenziale nelle strutture sanitarie,

ma dall'altra parte anche per dare lavoro a 800 persone in tutta la Sardegna e se per questo devo in questo momento utilizzare, prendere e fare una scelta politica di dirottare dei fondi che sono fermi da un anno e mezzo, perché non sono stati programmati da un'eventuale programmazione che avverrà successivamente, perché io non ho tolto niente, li ho spostati momentaneamente per l'emergenza. È una scelta politica? Sì, è una scelta politica. Abbiamo scelto in questo momento di intervenire sulla disoccupazione e sull'emergenza degli ospedali, tutte le strutture sanitarie, e non osta minimamente con lo scorrimento delle graduatorie a tempo indeterminato, perché le stesse persone che sono disoccupate, ma che fanno parte di quella graduatoria possono benissimo essere chiamate, possono lavorare nel frattempo dell'aumento del piano assunzionale.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore Manca. Metto in votazione l'emendamento 80 uguale al 416 uguale al 757.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 81 uguale al 417 uguale al 758. È iscritto a parlare l'onorevole Talanas. Pagina 235.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Assessore Manca, lei sa la stima che ho nei suoi confronti e anche quello che penso e come la considero e l'intelligenza che le ho sempre riconosciuto, però oggi siamo in una discussione. Intanto nella scorsa legislatura, quando voi intervenivate dai banchi dell'opposizione, non è che noi vi dicevamo: "Sì, però non sei venuto a chiedermi, ti avrei dato risposta", questa è l'Aula consiliare e questo è il luogo dove appunto si devono fare le discussioni. Ma detto questo, assessore Manca, nella sua risposta si è contraddetta. E perché si è contraddetta? Allora, intanto una premessa, io nella scorsa legislatura avevo presentato una proposta di legge che prevedeva la stabilizzazione dei precari in ATS, facendo riferimento proprio al decreto Madia. Quella

proposta di legge poi era stata trasformata in un emendamento inserito in un provvedimento finanziario che non mi ricordo, dove aveva ricevuto il consenso unanime di maggioranza e di opposizione e da lì è partita una stagione di stabilizzazione di tutta una serie di operatori sanitari, medici, veterinari, OSS, infermieri e quant'altro, ma non perché l'ho inventato, perché lo dice la Madia e il decreto Milleproroghe. Lei fa una premessa, Assessore, fa una premessa dicendo: "Badate bene che qua però, attenzione, siamo in uno stato di emergenza e siamo bloccati dalla capacità assunzionale", per poi dirci: "Però nelle more che si modifichi la capacità assunzionale io faccio questo, questo e questo". La capacità assunzionale, l'ha detto lei, Assessore, può essere modificata soprattutto in un periodo di emergenza. La capacità assunzionale non è scritta con il sangue e se è una struttura sanitaria o le strutture sanitarie hanno necessità di nuove figure, di nuova forza lavoro, la capacità assunzionale viene modificata. Quindi non è un ostacolo, perché il cantiere non è che viene fatto oggi, approvata la legge, domani parte il cantiere, vogliono fatti i bandi, vogliono scelti i requisiti, vogliono fatte tante cose, nelle more può essere anche aumentata la capacità assunzionale ben giustificata da questo stato di emergenza. Si può fare, può essere fatto, ci vuole la volontà politica di farlo.

Altro discorso. Quando nella scorsa legislatura si è cercato e si sono stabilizzati quei lavoratori in utilizzo, quindi i lavoratori inquadrati in una fattispecie simile, uguale a questi cantieri, si è fatto perché, uno dei motivi, non esclusivamente, perché la spesa pubblica era...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

La prego, onorevole Talanas, di avviarsi alla conclusione.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Concludo questo e poi interverrò dopo. Prego.

PRESIDENTE.

Tranquillo, tranquillo, siamo qui tutta la sera.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Quindi uno dei motivi era proprio perché la spesa era maggiore tenerli inquadrati in un determinato contratto anziché stabilizzarli, quindi basta - a mio avviso - aumentare la capacità assunzionale e prendere le risorse che lei giustamente dice: "Ho trovato accantonate", ma questo poi lo vedremo in seguito, e scorrere le graduatorie sino al limite di quel tetto di spesa che voi ritenete opportuno. Quindi, ripeto, la capacità assunzionale non è una regola che non può essere... la capacità assunzionale può essere modificata, può essere fatta in tempi rapidi, può essere fatta prima che si predispongano i bandi per questo tipo di cantieri. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas. È iscritto a parlare l'onorevole Piga, ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie, Presidente. Io utilizzo questi pochi minuti che ho a disposizione giusto per introdurre anche gli emendamenti 1176, 1177 e 1178 che potrebbero dare un aiuto all'onorevole Manca, per scrivere meglio questa norma, perché sono emendamenti che di fatto rispondono a quella che è stata la sua ricostruzione. Ovvero: disoccupati, aggiungendo la frase "che negli ultimi 24 mesi abbiano svolto attività lavorativa presso strutture del sistema sanitario regionale". Siamo parlando di quei disoccupati che lei ha definito "angeli", se noi non indichiamo questa frase, non è detto cosa uscirà fuori con la lotteria dell'ASPAL. Io davvero vorrei metterli a disposizione della maggioranza, la notte porta anche consigli, se noi dobbiamo prenderci qualche ora di tempo per scrivere meglio questo articolo, prendiamocelo. Si sospendono i lavori e domani mattina li riprendiamo. Però se si parla di persone che hanno perso il lavoro a maggio e quindi si vuole venire incontro ai loro problemi, questa norma non verrà incontro ai loro problemi, perché avendo perso il lavoro a maggio, nei paletti dell'ASPAL loro non hanno un'anzianità di disoccupazione e arriveranno dopo dei disoccupati di lungo corso. Se non si mette questo paletto con l'Issee, loro avranno ovviamente un lsee più alto, perché hanno lavorato sino a maggio e quindi ci potrebbero

essere persone disoccupate che hanno un Isee più alto. Se poi vuole tutelare coloro che sono in graduatoria, c'è anche un emendamento dove noi diciamo che il reclutamento, con questa misura che lei vuole fare, si farà attingendo comunque sempre con cantiere occupazionale, ma da chi ha vinto un concorso. Quindi io credo che questi emendamenti non debbano essere votati frettolosamente con un voto contrario, ma che possano servire alla maggioranza, pensarci magari durante la notte, durante le prossime ore e domani completare questa legge, migliorare questa legge e darci la possibilità di votare favorevole, perché sul principio, onorevole Manca, siamo d'accordo. Non vorrei poi trovarmi un post di qualcuno che dice: "Fratelli d'Italia ha votato contro i disoccupati", perché non è questo il modo di affrontare il tema, bensì valutate questi emendamenti, valutiamoli insieme, miglioriamo la legge insieme, abbiamo lo stesso obiettivo.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. È iscritto l'onorevole Solinas, ne ha facoltà.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza*.

Grazie, Presidente. Non si preoccupi, collega Piga, non ci sarà nessun post, solo i contenuti che riusciremo a portare all'interno di quest'Aula. Non sono intervenuto prima, perché sulla base anche delle eccezioni avanzate da parte dei colleghi di minoranza sapevo, com'è successo effettivamente, che l'intervento della collega assessore Desirè Manca avrebbe fugato ogni dubbio relativo anche, quello lo fuggo anch'io, alla condivisione da parte nostra di questa misura alla quale siamo nettamente favorevoli, naturalmente, colleghi e che noi sosteniamo, cose che lei ha messo in dubbio prima. Ci sono due esigenze distinte, le esigenze di assunzione a tempo indeterminato che non vengono in alcun modo inficiate da parte di questa misura e le esigenze di portare avanti e di creare, sulla base anche di una scelta politica che l'Assessore si è intestata giustamente, sulla base di una scelta politica di creare questi cantieri occupazionali per sopperire a delle esigenze che ha rimarcato anche il collega Peppino Canu, esigenze che

sono attuali, immediate e sappiamo benissimo, collega Talanas, che non è così semplice, come lo dipingeva lei, l'aumentare le piante organiche, fare assunzioni a tempo indeterminato, cosa che tutti noi qua dentro vogliamo fare. Siamo tutti quanti concordi su quello. Ora però l'Assessore sta proponendo di fare qualcosa, lo ribadiamo, che nei confronti di un'azione di questo genere, ovvero l'assunzione a tempo indeterminato di OSS e di infermieri, non pone nessun paletto, non pone nessun limite e non ci impedisce di fare niente rispetto a quello che vorremmo fare in futuro, sono certo, insieme. Quindi, colleghi, sulla base, ripeto, delle giuste eccezioni, dei giusti dubbi che voi avete avanzato e del modo in cui l'Assessore questi li ha fugati, penso in maniera netta e totale, ritengo che si possa andare tranquillamente avanti con la discussione dell'articolo. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Solinas. Metto in votazione l'emendamento 81 uguale all'emendamento 417 e all'emendamento 758.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 83 uguale al 418 uguale al 759. Onorevole Talanas, prego.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie. Un altro dubbio mi sorge, il criterio della disoccupazione. In questa norma viene detto che queste figure individuate come OSS e come infermieri devono essere disoccupate. Ma la disoccupazione deve essere di un periodo di tempo congruo, oppure uno può essere disoccupato al momento della domanda? Perché uno potrebbe anche ambire ad entrare, anche se nel meccanismo del cantiere lavora ad entrare nella sanità pubblica. Quindi, un OSS, un infermiere che lavora nel sistema privatistico, all'indomani dell'approvazione di questa legge, si licenzia perché potrebbe ambire ad entrare nel cantiere all'interno della Pubblica amministrazione. La mia è una domanda, è un dubbio, non so, è legittima. Leggendo la norma non me lo chiarisce. Quindi io il



problema me lo pongo. Altro discorso per quanto riguarda gli altri requisiti, sono tutti i requisiti che vengono... Però Presidente, non riesco, c'è brusio in Aula.

**PRESIDENTE.**

Prego i colleghi di stare seduti al proprio posto e di evitare di parlare con il collega a fianco. L'onorevole Talanas ha perfettamente ragione. Prego, onorevole.

**TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).**

Gli altri requisiti... ma perché glielo chiedo, Assessore, perché mi pongo dei problemi, perché tutte queste persone che non dico sono meno brave di quelle inserite in graduatoria, però noi le stiamo mandando ad affrontare problemi sanitari gravi, perché comunque sappiamo che sia le OSS sia le infermiere rivestono dei ruoli molto importanti. Quali sono, c'è un requisito sull'età, come c'era per il cantiere Forestas? C'è un requisito sul reddito? Cioè andiamo a capire anche poi come vengono attinti da questi cantieri, perché il problema si pone. E poi soprattutto la ciclicità dell'impiego. Chi partecipa a un cantiere, visto che la misura è biennale, può partecipare poi l'anno successivo allo stesso cantiere, può essere prorogata? Oppure ci troviamo quel lavoratore a protestare, giustamente, sotto la Regione, a chiedere di essere riconfermato e di non essere lasciato a piedi. Sono tutti dubbi che io mi pongo e che sicuramente hanno molti dei miei colleghi presenti in quest'Aula e seduti anche nei banchi della maggioranza. E se dobbiamo anche fermarci su questo articolo, perché guardi, Assessore, lei è un Assessore che fa, lei è un Assessore che lavora, e lo prova questo emendamento. Il mio non è un attacco, il mio è un ragionamento perché io sono pronto a votarlo, perché pensare...

*(Interruzione)*

**PRESIDENTE.**

Prego, onorevole Talanas, di avviarsi a conclusione.

**TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).**

Ho fatto uno sforzo intellettuale per pensare a queste cose e io veramente a nome del popolo sordo la ringrazio, però fermiamoci, quantomeno chiariamo tutte queste lacune

che abbiamo e che sicuramente hanno molti colleghi. Grazie.

**PRESIDENTE.**

Grazie, onorevole Talanas. È iscritto a parlare l'onorevole Piga, ne ha facoltà.

**PIGA FAUSTO (Fdl).**

Grazie, Presidente. Io insisto, ci dia la possibilità di votare favorevolmente questo articolo. E lo dico dicendo che gli emendamenti che ho presentato sono nati ispirandomi, diciamo, ai suoi post su Facebook. Io sono un suo follower. E quindi il 28 luglio lei diceva: "Per chi afferma che non vado più in ospedale, ci sono ogni settimana all'ospedale di Ozieri e di Alghero, non solo per ascoltare i medici ma soprattutto per illustrare loro le azioni che porterò in Aula per una misura che di fatto porterà in corsia circa 400 tra OSS e infermieri che hanno lavorato nel periodo del Covid e che hanno perso il posto di lavoro. Ve ne parlerò più avanti dopo la presentazione dell'articolo di legge in Consiglio regionale", io non so se si riferisce a questo articolo, perché se si riferisce a questo articolo, Assessore, mi perdoni, ma lei li sta illudendo e basta. Se lei invece vuole davvero dare una risposta a quelle persone che nel periodo del Covid hanno lavorato in corsia e che oggi sono disoccupate, le rinnovo la richiesta di valutare l'emendamento 1176, ovvero dopo la parola "disoccupati", aggiungiamo "che negli ultimi 24 mesi abbiano svolto attività lavorativa presso le strutture del sistema sanitario regionale", solo così potrà dare una risposta a quelle persone, perché sennò nella lotteria degli uffici di collocamento, chi ha prestato il proprio servizio nel periodo del Covid con molta probabilità non rientrerà in questo reclutamento. Glielo dico per degli elementi oggettivi, perché i parametri soliti dell'Aspal sono l'anzianità, disoccupazione e l'Isee, se hanno finito di lavorare l'altro ieri, l'Isee ce l'avranno più alto di chi sicuramente è da un anno che non lavora più e anche l'anzianità disoccupazione non potrà premiarli. Quindi, ripeto, prendetevi questi emendamenti, riflettete nelle prossime ore, sospendiamo qui i lavori, non andiamo velocemente su questo articolo e dire "no all'emendamento di Piga" solo perché è di Fratelli d'Italia. Non è questo l'approccio, io sono disposto con il mio

Gruppo a votare questo articolo, ma miglioriamolo insieme. Grazie.

PRESIDENTE.

Siamo a pagina 238, 239, 240. Metto in votazione l'emendamento 83 uguale al 418, uguale al 759.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 84, uguale al 419, uguale al 760, a pagina 241, 243 e 242.

Talana, prego. Dichiarazione di voto su questi tre emendamenti.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Sì, Presidente. Continuando il discorso di prima. Se il problema è capire in quanto tempo può essere rimodulata una pianta organica, in quanto tempo può essere adattata, per così dire, la capacità assunzionale di una struttura sanitaria, quindi di una Asl, guardate la ragione sta in mezzo. Io non pretendo di avere ragione, perché se uno mi dice: c'è un'emergenza sanitaria, abbiamo bisogno di OSS, ma non ne possiamo prendere neanche uno perché, appunto, modificare la capacità assunzionale ci vogliono 4 anni, allora io, assessore Manca, le do ragione. Lei ha veramente avuto l'intelligenza di fare una sorta di misura, di escamotage per, da una parte assumere delle persone, dall'altra sopperire a quella esigenza lavorativa. Però la risposta è molto semplice, basta chiamare un tecnico, basta ritornare per un'ora in Commissione, chiamare un manager della Asl, chiamare il Direttore generale dell'Assessorato della sanità in presenza con l'Assessore sanitario e gli si pone una domanda tecnica, ma se la risposta fosse: "volendo e vista l'esigenza di questi operatori, la si può modificare in 3-4 mesi, 5 mesi", allora, Assessore Manca, la ragione è da questa parte e non da quella. Cioè voglio dire, se invece ti dice: "No, badate bene che purtroppo è scritta con il sangue, è una regola dove prima dei 5 anni non può essere modificata", allora io con il cappello in mano le dico: "Ha perfettamente ragione", e bisogna trovare delle soluzioni alternative per

sopperire da un lato alla carenza di personale. Ma sono convinto che così non è. Anch'io voglio votare favorevole a questo provvedimento, chi in quest'Aula... Quando voi eravate all'opposizione, quante volte avete votato in maniera favorevole a provvedimenti che venivano da questa maggioranza. Però a volte la fretta è cattiva consigliera, il dibattito può produrre veramente degli effetti positivi perché è qua presente, perché stiamo interloquendo, perché stiamo ponendo le nostre perplessità e lei sta rispondendo. Però a volte ci sono le risposte che non possono essere date neanche da lei, Assessore. Ci sono delle risposte tecniche e andare a capire, appunto, se questa capacità assunzionale... perché è lei che lo ha detto, che quello è l'ostacolo da aggirare. Ma a me risulta che una pianta organica può essere modificata in tempi rapidi. Ho chiesto anche un parere tecnico, ma se questo è domani mattina alle 9:00 convociamo la Commissione lavoro, la Commissione sanitaria, e a quel punto ci sapranno dire se è possibile fare questo lavoro, se è possibile modificarlo. E allora invece di creare precariato e di creare lavoratori a tempo, andremo ad attivare altre procedure di scorrimento di quelle graduatorie e di tutti quei lavoratori che hanno studiato, si sono applicati e sono in una graduatoria utile, dove l'amministrazione regionale ha speso risorse per fare dei concorsi, e potremo applicare quell'escamotage. Se invece ci diranno a chiare lettere che non è possibile, allora ben vengano ragionamenti alternativi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento 84 uguale al 419, uguale al 760.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Onorevole Mula, la prego di prendere posto, mi pagano per questo.

Metto in votazione l'emendamento 85 uguale all'emendamento 420, uguale all'emendamento 761.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 86.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 421.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 763.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 87.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 422.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 764.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo 1176. Prego onorevole Talanas, scusi, prego, prima l'onorevole Piga che è presentatore.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie Presidente. Io sono rammaricato perché chiedevo appunto più tempo, più

tempo da dare anche alla maggioranza di valutare meglio. Questo emendamento prevede che tutta la misura prevista dall'onorevole Manca rimanga completamente intatta così com'è nella sua scrittura originaria, l'unica cosa che chiediamo, e che ci permetterebbe anche di votare positivamente, è che sia inserita la dicitura che "negli ultimi 24 mesi abbiano svolto attività lavorativa presso strutture del sistema sanitario regionale". Questa è una garanzia perché il bando verrebbe fatto con questo paletto e quindi siamo sicuri al 100 per cento che i disoccupati che verranno assunti siano persone che noi abbiamo chiamato "angeli, eroi", nei mesi scorsi e che oggi magari sono disoccupati perché gli è scaduto il contratto a tempo determinato o magari non sono rientrati in precedenza in procedure di stabilizzazione. Votare contro questo emendamento, che chiedo che sia votato nominalmente, significa sconfessare tutto quello che lei ha detto, Assessore, perché allora si tratterà di un normale bando, di un normale avviso pubblico di reclutamento, dove tutti i disoccupati potranno fare la domanda, e ben venga aiutare i disoccupati, però quando raccontate questa misura non parlate degli eroi e degli angeli che hanno lavorato nel Covid, perché questa misura non nasce per loro, non nasce per loro. Mentre voi avete detto questo, e anche nel suo post del 28 luglio ha fatto intendere questo, okay? Quindi io credo che vi stia dando uno strumento per migliorare la legge, ma soprattutto per fare quello che voi dite, perché voi a chiacchiere e a parole siete sempre molto bravi, poi quando scrivete il comma, l'articolo, l'emendamento, vi dimenticate sempre una parte. Io non lo so se lo staff di esperti che voi state assumendo che magari telefonicamente, o per Whatsapp si perde una parte di quello che voi gli dite, però è incomprensibile che a parole dite sempre delle cose bellissime, ma quando le mettete per iscritto c'è sempre la metà di quello che voi dite. Ecco, l'altra metà che non avete scritto, ve la sto suggerendo io, sono disponibile anche a ritirare l'emendamento, poi magari lo fate proprio voi, così avete anche la paternità dell'emendamento, perché non mi interessa avere la paternità dell'emendamento, mi interessa però dare seguito a quello che dice lei.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego, onorevole Talanas.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie Presidente. Aggiungo un concetto a quello che ha detto l'onorevole Piga. Assessore, questi lavoratori che hanno prestato servizio nel periodo Covid, quindi già per 24 mesi, ai sensi della Madia avrebbero diritto alla stabilizzazione, e questo non è un dato di poco conto, perché quando questi lavoratori che verranno, inserendo questo articolo, e quindi limitando eventualmente questi cantieri a questi lavoratori che hanno già prestato un periodo minimo all'interno del sistema sanitario nazionale, il giorno che questi lavoratori finiranno, che questi cantieri finiranno, perché non è che si potrà andare ad oltranza per tutta la vita, ci sarà un ciclo, saranno nel 2025, saranno nel 2026, dopodiché noi questi lavoratori ce li troveremo sotto il Consiglio regionale a protestare, a chiedere di essere stabilizzati, ma non ci saranno neanche i requisiti di legge. Quindi andando a circoscrivere, per così dire, anche a questi lavoratori, ci guadagniamo in professionalità, ci guadagniamo in esperienza, e un domani, considerando anche il periodo lavorativo che hanno svolto, non la politica, perché non compete alla politica, ma le amministrazioni sanitarie potranno decidere eventualmente in maniera discrezionale se attivare quelle procedure non concorsuali, ma di stabilizzazioni perché hanno recuperato, hanno ricoperto per un periodo di tempo il lavoro all'interno della Pubblica amministrazione. Badate bene, pensiamoci anche a questo, ragioniamoci, e otteniamo dei duplici risultati, salviamo questi "angeli", li chiamiamo "angeli" però diamogli il riconoscimento, hanno lavorato nel periodo Covid, però poi facciamo le cose non per loro. In più hanno maturato un'esperienza professionale, siccome li stiamo mettendo all'interno di strutture pubbliche, siamo sicuri che hanno svolto già il ruolo all'interno di quella struttura pubblica e che sono preparati. Quindi Presidente, se noi ci fermiamo per stasera, e ci lavoriamo, il nostro intendimento è quello di approvare, di apportare qualche modifica e di votare favorevoli al provvedimento. Il nostro non è votare contro, se noi volevamo fare ostruzionismo l'avremmo fatto. Abbiamo in quest'Aula degli strumenti,

abbiamo lo strumento del voto segreto, e qui mi fermo, cioè stiamo cercando di dare un contributo serio, di lavorare. Guardi Presidente, io sono anche stanco oggi, sto cercando veramente di migliorarlo per ottenere un provvedimento che va pienamente riconosciuto all'assessore Manca, che magari con qualche aggiustamento può essere, può raggiungere veramente risultati ottimali, questo stiamo cercando di fare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas. In via del tutto eccezionale, l'onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Faccio l'ultima proposta, se può servire possiamo anche scrivere in via prioritaria, intendendo questa categoria in via prioritaria, che non significa che si escludono gli altri disoccupati, ma ovviamente l'Aspal, facendo l'avviso di reclutamento in via prioritaria, dovrà dare appunto la priorità a questa categoria. Se eventualmente queste persone non si presenteranno nell'avviso pubblico ecco che entreranno, con lo scorrimento poi della loro graduatoria, anche coloro che non hanno avuto i 24 mesi. Io ce la sto mettendo tutta.

PRESIDENTE.

Sospendo l'Aula per un minuto.

*(La seduta, sospesa alle ore 20:06, è ripresa alle ore 20:08)*

PRESIDENTE.

Partendo dal numero 1, l'emendamento aggiuntivo 1176. Prego i segretari di avviarsi alla chiama, 1176, è un aggiuntivo, è un emendamento all'emendamento, stavamo discutendo il 1176 da parte dell'onorevole Piga che ha chiesto l'appello nominale. Partiamo dal numero 1, prego i segretari di avviarsi alla chiama.

*Il Segretario Canu Giuseppino procede all'appello a seguito del quale, il Presidente, proclama l'esito della votazione.*

Votazione per appello nominale dell'emendamento 1176.

Presenti 46.  
Maggioranza 24.  
Votano sì 16.  
Votano no 30.

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 1177.  
Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).  
Grazie.

PRESIDENTE.  
Nel volume gli emendamenti agli emendamenti.

PIGA FAUSTO (Fdl).  
Grazie Presidente, ma prendiamo atto anche dell'esito della votazione e quindi coloro che vengono chiamati angeli o eroi, che hanno lavorato nel periodo del Covid e che oggi sono disoccupati, per la nuova maggioranza, non sono più eroi e non sono più angeli. Questo emendamento 1177 segue ancora...

PRESIDENTE.  
Scusate, sta intervenendo l'onorevole Piga quindi vi prego di prendere posto, se non volete ascoltare non ascoltate, ma almeno non parlate fra di voi. Prego, onorevole.

PIGA FAUSTO (Fdl).  
Non vedo però l'onorevole Manca. Sospendiamo un minuto perché anche questo vorrei che lo ascoltasse, Presidente, perfetto. Allora, nell'emendamento 1177, sempre prendendo ispirazione dall'intervento dell'onorevole Manca e di quanto spesso riporta nei social, si vorrebbe dare una risposta a chi è idoneo in graduatorie concorsuali vigenti, qui dico Regione Sardegna, ma intendo dire nel sistema sanitario ovviamente regionale, e quindi con lo stesso ragionamento che si stava facendo con coloro che avevano prestato attività lavorativa negli ultimi 24 mesi, con questo emendamento si sta dicendo che va bene assumere disoccupati, va bene creare un reclutamento di disoccupati, ma che questi disoccupati siano inseriti in graduatorie di idonei in modo tale che è vero che loro stanno attendendo la chiamata a tempo

indeterminato, ma siccome oggi c'è una misura lodevole della Regione Sardegna queste persone possono avere quantomeno la priorità rispetto a chi è disoccupato da molto tempo, ma magari non ha fatto nessun tipo di selezione. Se serve aggiungere la parola "priorità" all'emendamento per convincervi, aggiungiamo la parola "priorità", se serve ritirarlo e farlo proprio e scriverlo come volete, io sono disposto anche a fare questo, non mi interessa la paternità, però già avete dato uno schiaffo a coloro che sono disoccupati e hanno lavorato negli ultimi 24 mesi nel sistema regionale, ora non diamo, o meglio non date uno schiaffo anche a quelli che sono idonei in una graduatoria di Oss del sistema sanitario regionale, perché davvero a parole e a chiacchiere siete bravissimi, ma poi non capiamo per quale motivo quando scrivete le leggi non scrivete quello che voi dite sui social, nelle interviste e anche negli interventi. Io pensavo di aiutarvi...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.  
Grazie, onorevole Piga. Metto in votazione, scusi, non avevo visto la manina, prego.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).  
Ecco, sempre nell'ottica del dibattito consiliare che si sta svolgendo, prima di mettere in votazione chiederei all'Assessore, così come ha risposto alle altre questioni che le abbiamo prospettato, qual è la ragione che limita e comunque che fa escludere il fatto di attingere questi lavoratori per questi cantieri sia dal lato dalle graduatorie che dal lato dei cosiddetti "angeli" che hanno svolto il servizio nel periodo Covid. Perché se c'è un motivo tecnico, giuridico che ti dice "no, non è possibile fare questo tipo di selezione con questi lavoratori" è un conto, e noi ce ne facciamo una ragione, se è una scelta politica va bene lo stesso, voi siete la maggioranza, voi vi assumete la responsabilità di quello che fate. Quindi la domanda che io formulo all'Assessore è: perché non attingere dalle graduatorie in essere o comunque dare precedenza alle graduatorie in essere, anche sotto forma di questo contratto, di questa fattispecie lavorativa? Perché non attingere? È stato già bocciato, ma si potrebbe riproporre, dai cosiddetti lavoratori "angeli"

che hanno svolto l'attività lavorativa per 24 mesi. Ecco chiedo se vi è una ragione tecnica o giuridica sul fatto di non attingere da questa tipologia di lavoratori, grazie.

PRESIDENTE.

Onorevole Talanas, la prego di esprimersi sull'emendamento.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Sul voto non può essere che favorevole.

PRESIDENTE.

Perfetto, l'importante, visto che siamo in fase di dichiarazione di voto, anche dichiararlo al microfono. Prego, sull'ordine dei lavori.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Per chiedere la votazione nominale.

PRESIDENTE.

Infatti mi mancava. 33. Onorevole Cera, l'onorevole Talanas ha chiesto che lei sia presente al banco. La parola ai segretari.

*Il Segretario Canu Giuseppino procede all'appello a seguito del quale, il Presidente, proclama l'esito della votazione.*

Prego, colleghi, di prendere posto. Do lettura della votazione per appello nominale dell'emendamento 1177.

Presenti 45

Maggioranza 23

Votano sì 16

Votano no 29

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1178. Onorevole Piga prego.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie Presidente. Ultima chiamata, dopodiché questi tentativi di migliorare questo articolato andranno tutti in soffitta. L'ultimo emendamento che proponiamo non è altro che riprendere gli emendamenti già bocciati dalla maggioranza con un emendamento che in realtà li contiene tutti e due, ovvero disoccupati che negli ultimi 24 mesi abbiano svolto attività lavorativa presso strutture del

sistema sanitario regionale o che risultino idonei in graduatorie concorsuali vigenti presso la Regione Sardegna, intendendo ovviamente il sistema sanitario regionale. Io mi auguro davvero che con questo emendamento ci possa essere un sussulto d'orgoglio perché non stiamo chiudendo la porta ai disoccupati, ma bensì stiamo creando un perimetro più certo per quelle categorie che voi avete sempre menzionato come categorie da proteggere.

Preso atto che il primo emendamento è stato bocciato, che il secondo è stato bocciato, immagino anche per ordini di scuderia, faccio un tentativo estremo chiedendo il voto segreto di quest'ultimo emendamento, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. Chiedo agli Uffici di predisporre tutto per il voto segreto all'emendamento 1178 richiesto dall'onorevole Piga. I segretari sono pregati di scendere giù, prepariamo le schede. Cominciamo la chiama dei consiglieri partendo dal numero 32 sull'emendamento aggiuntivo presentato dall'onorevole Piga, quindi stiamo votando l'emendamento dell'onorevole Piga. Partiamo dal numero 32.

*Si procede alla chiama per la votazione dell'emendamento n. 1178.*

CANU GIUSEPPINO, *Segretario*

Mula Francesco Paolo.

Orrù Maria Laura.

Peru Antonello.

Piano Gianluigi.

Piga Fausto.

Pilurzu Alessandro.

Pintus Ivan.

Piras Ivan.

Piscedda Valter.

Piu Antonio.

Porcu Sandro.

Rubiu Gianluigi.

Salaris Aldo.

Satta Gian Franco.

Serra Lara.

Solinas Alessandro.

Solinas Antonio.

Sorgia Alessandro.

Soru Camilla.

Spano Antonio.

Talanas Giuseppe

Ticca Umberto.  
 Todde Alessandra.  
 Truzzu Paolo.  
 Tunis Stefano.  
 Urpi Alberto.  
 Usai Cristina.  
 Agus Francesco.  
 Canu Giuseppino.  
 Casula Paola.  
 Cau Salvatore.  
 Cera Emanuele.  
 Ciusa Michele.  
 Cocciu Angelo.  
 Cocco Sebastiano.  
 Comandini Gianpietro.  
 Cozzolino Lorenzo.  
 Cuccureddu Angelo.  
 Deriu Roberto.  
 Dessena Giuseppe Marco.  
 Di Nolfo Valdo.  
 Fasolino Giuseppe.  
 Floris Antonello.  
 Frau Giuseppe.  
 Fundoni Carla.  
 Li Gioi Roberto.  
 Loi Diego.  
 Maieli Piero.  
 Manca Desirè.  
 Mandas Gianluca.  
 Marras Alfonso.  
 Masala Maria Francesca.  
 Meloni Corrado.  
 Meloni Giuseppe.  
 Porcu Sandro.  
 Rubiu Gianluigi.  
 Truzzu Paolo.  
 Cocciu Angelo.  
 Fasolino Giuseppe.  
 Floris Antonello.  
 Marras Alfonso.  
 Meloni Corrado.

PRESIDENTE.

Do lettura della votazione a scrutinio segreto.

Presenti 47.  
 Maggioranza 24.  
 Votano sì 12  
 Votano no 35.

*(Il Consiglio non approva).*

Metto in votazione l'emendamento 1167.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva)*

Metto in votazione il testo dell'articolo 11 della legge

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1083 aggiuntivo.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1109.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1110.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1054. Prego, onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie Presidente. Proverò a illustrare l'emendamento visto che è stato presentato da un collega che non è presente, ho provato ad avere interlocuzioni anche con la Giunta, ma nel mentre abbiamo approfondito. Semplicemente questo emendamento ha lo scopo di metterci ulteriori 150 mila euro per andare a esaurire tutte quelle richieste che sono state fatte, causa Covid, eccetera, quindi c'era una sorta di graduatoria, praticamente con queste risorse si riesce a dare risposte a tutti quanti, quindi veramente erano rimasti fuori in pochi. L'intendimento è di non creare assolutamente diseguaglianze, era proprio questa la strada. Io, ripeto, ho cercato di

recuperare un po' qualche informazione, chiedo alla Giunta se c'è la possibilità di poter prendere in considerazione.

Guardate, risulta che stiamo parlando di tutte quelle attività che fanno musica dal vivo che a seguito del Covid hanno avuto delle perdite in termini di guadagni, chiamiamolo così, e quindi se vogliamo fare un atto di giustizia con questo emendamento andiamo a chiudere anche quella categoria che comunque meritava attenzione, così come abbiamo fatto anche per le altre categorie.

PRESIDENTE.

Prego, assessore Manca. Date la parola all'assessore Manca.

DESIRÈ ALMA MANCA, *Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*

Grazie. Sì, onorevole Mula, io mi sono anche confrontata con il presentatore di questo emendamento, ho già detto anche al presentatore che stiamo verificando con gli Uffici la possibilità di poter scorrere la graduatoria, quindi credo per ottobre, ho già presa l'impegno, di poter portare anche questo scorrimento insieme ad altre.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore Manca.  
Metto in votazione l'emendamento 1054.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Metto in votazione l'emendamento 1084.  
Prego onorevole Piga, mi scusi.

PIGA FAUSTO (FdI).

Sì, grazie Presidente. Con questo emendamento si propone di coinvolgere il Consiglio regionale per quanto riguarda poi un eventuale report della spesa e dei risultati conseguiti rispetto a questa misura sperimentale, proprio perché è sperimentale e quindi sarebbe importante valutarne poi a fine anno l'effettiva attuazione, e valutare se poi ci sono delle criticità, magari proposte migliorative da attuare, nulla di che, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il Consiglio non approva)*

Passiamo all'esame dell'articolo 12. All'articolo 12 sono stati presentati gli emendamenti 288 uguale al 423, uguale al 765, e l'emendamento 1066, privo di copertura.  
Parere della Commissione, prego onorevole Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 12, in relazione all'emendamento 88 uguale al 423, uguale al 765, la Commissione ha espresso parere contrario.

Per quanto riguarda l'emendamento 1066 c'è stato un invito al ritiro poiché privo di copertura finanziaria.

PRESIDENTE.

Il parere della Giunta, prego.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

La discussione generale sull'articolo 12. Se nessuno chiede di intervenire, dichiaro chiusa la discussione. Prego, date la parola all'onorevole Dessena.

DESSENA GIUSEPPE MARCO (AVS).

Presidente, giusto per ribadire che ritiriamo l'emendamento insieme ai firmatari, e per aggiungere alcune significative cose che riteniamo importanti dire nonostante il ritiro.

La prima, è evidente che il tema degli incendi è un tema di portata notevole e che i consiglieri che hanno firmato l'emendamento lo hanno fatto all'indomani dell'incendio che ha attraversato tutto il territorio del nuorese. Un incendio di importanza notevole, con la consapevolezza che siamo consiglieri regionali, il fatto che siamo eletti nella



circoscrizione di Nuoro non comporta che dobbiamo parlare solo del territorio, abbiamo fatto un ragionamento che è partito dall'incendio di Nuoro, ma che guardava tutto il territorio regionale. Siamo consapevoli che allo stato dell'arte non è possibile avere - come dire? - una dimensione dei danni che l'incendio ha prodotto nel territorio nuorese, così come in tutti gli altri territori attraversati dall'incendio. Siamo consapevoli che questo è un passaggio degli strumenti economici e finanziari, ma non è l'ultimo, da qui a breve avremo una variazione di bilancio più importante, e subito dopo se tutto andrà bene prima dell'anno di un bilancio previsionale. Siamo consapevoli che la lotta agli incendi passa per la via maestra della prevenzione, siamo anche consapevoli che c'è stato un lavoro straordinario da parte di tutti gli attori pubblici e anche privati che si muovono nella lotta agli incendi e nella parte della prevenzione. Riconosciamo l'importanza del lavoro svolto dalla Giunta, che però è arrivata anche il 9 aprile, questo non è un dato che uso per retorica in questa circostanza specifica, cioè nel dibattito interno all'Aula. Siamo però anche convinti che probabilmente nella filiera o nella catena di montaggio di tutti gli strumenti che servono a prevenire gli incendi, probabilmente c'è qualche elemento di stortura, probabilmente le risorse umane, probabilmente i mezzi, quindi il nostro obiettivo è mantenere fermo il focus e la massima attenzione sul tema degli incendi. Ve lo traduco come lo tradurrà qualsiasi cittadino che vive gli incendi con una esasperazione notevole, noi vorremmo che ci fosse un salto qualitativo nella lotta agli incendi partendo dall'aumento quantitativo e qualitativo degli atti che stanno alla prevenzione degli incendi, anche immaginando che possano essere date risorse importanti per far sì che tutti gli attori pubblici, ma anche i soggetti privati e operatori economici, possano concorrere, oltre alle prescrizioni quadro che stanno a tutti gli operatori economici, a tutte le persone che sono proprietarie di campagna, di agire in maniera sincrona alle direttive della Regione per combattere in maniera importante gli incendi. Perché il tema degli incendi è un tema che ogni anno attraversa il dibattito pubblico, sicuramente di tutte le istituzioni, del Consiglio regionale, dei Consigli comunali, attraverso il dibattito nei bar, quelli più seri e

quelli meno qualificati, ma di fatto noi abbiamo un dato, che è una costante quantitativa di incendi importante purtroppo e molto dannosa, e che tutte queste operazioni, purtroppo, tutti questi disastri producono una desertificazione del nostro territorio, un impoverimento del patrimonio ambientale, di quello boschivo, ma anche dalla presenza dell'essere umano nei territori, perché è chiaro che di fronte a incendi che producono danni notevoli vi sono anche aziende che rinunciano alla loro intrapresa economica, perché di fronte a danni importanti scappano dalle campagne, questo producendo un ulteriore danno ai territori.

Quindi il nostro obiettivo è quello, sì, di ritirare un emendamento, di presentare un ordine del giorno con la prescrizione del Regolamento così rafforzato, per discutere più in profondità e andare a cercare tutti gli strumenti che possono avere un'efficacia. La via dell'indennizzo è una via straordinaria però che mi pare abbia dei limiti, e questo glielo chiederemo nel suo report, le chiederemo un report su tutto quello che è avvenuto e le chiederemo quanto può funzionare quello strumento, non vogliamo buttare via gli strumenti in generale, ma vogliamo mettere nel cassetto quelli che non funzionano bene e cercare quelli che funzionano meglio, anche, quindi impegnandola, in maniera propositiva e collaborativa. Questo è lo spirito che ci ha mosso nella discussione che ha prima prodotto quell'emendamento. L'emendamento oggi lo ritira ma porta un ordine del giorno, per far sì che veramente questo tema sia, non solo dibattuto, ma che a valle del dibattito sortisca - come dire? - degli effetti concreti materiali, perché il tema degli incendi è un tema grave, molto, molto grave.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Dessena. Ha chiesto di parlare l'onorevole Talanas, ne ha facoltà.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Sì, Presidente. Era solo per aggiungere la mia firma all'emendamento, però il collega lo ha ritirato e quindi come non detto.

PRESIDENTE.

Prego, onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Sì, in effetti, come annunciato poco fa dal collega Talanas, anch'io avrei apposto la firma, però diciamo che va bene anche la presentazione di un ordine del giorno, e vorrei anche ricordare che purtroppo in quest'ultimo periodo anche il nostro territorio è stato colpito, quello del nuorese, purtroppo da un incendio abbastanza importante e devastante. Quindi credo che la Regione, così come ha sempre fatto, non lascerà nessuno senza attenzione. Vorrei cogliere l'occasione, ma giusto per capire come sta funzionando, ripeto, la macchina amministrativa, è presente qui il collega Diego Loi, perché si ricorderà, purtroppo, quando c'è stato l'incendio che ha devastato il Montiferro e noi siamo venuti proprio per renderci conto di qual era la situazione, avrei voluto capire a distanza di tanto tempo, di tutte quelle risorse che sono state messe a disposizione per quei territori, lo stato di fatto, cioè sono veramente arrivate le risorse? È arrivato il sostegno proprio per quelle attività che sono state colpite? Perché serve sempre a correggere il tiro. Tanto, purtroppo, è una costante per cercare di capire quando succedono queste orrende disgrazie, noi dobbiamo essere anche operativi perché, ripeto, non basta la volontà politica, poi se queste risorse vanno nel dimenticatoio credo che abbiamo fatto nulla. Era giusto per capire, grazie collega.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula.

Metto in votazione l'emendamento 88 uguale al 423, uguale al 765.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il consiglio non approva)*

Metto in votazione il testo dell'articolo 12.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il consiglio approva)*

L'emendamento 1066 è stato ritirato dall'onorevole Dessena, ed è inammissibile anche.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 13. Prego, onorevole Talanas.

### Sull'ordine dei lavori

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Per capire qual è l'ordine dei lavori, a che ora si chiude la seduta e come intende procedere. Grazie.

### **Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).**

PRESIDENTE.

È mia intenzione procedere ancora sino alle ore 22. Passiamo all'esame dell'articolo 13.

All'articolo 13 sono stati presentati gli emendamenti 91 uguale al 424, uguale al 766;

il 92 uguale al 425 uguale al 767;

il 93 uguale al 426, uguale al 768;

il 94 uguale al 427, uguale al 769;

il 90 uguale al 428, al 770, al 982, 1085;

il 980;

e il 1086.

Prego il presidente Alessandro Solinas di esprimere il parere della Terza Commissione.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Grazie, Presidente. Allora per quanto riguarda l'articolo 13 in relazione agli emendamenti 91 uguale al 424, uguale a 766, la Commissione ha espresso parere contrario;

emendamenti 92, uguale al 425, uguale al 767, parere contrario;

emendamenti 93 uguale al 426, uguale al 768 parere contrario;

emendamenti 94 uguale al 427, uguale al 769 parere contrario;  
90 uguale al 428, uguale al 770, uguale al 982, uguale al 1085, parere contrario;  
sull'emendamento 980, invito al ritiro;  
sull'emendamento 1086, invita al tiro.

PRESIDENTE.

Chiedo di esprimere il parere alla Giunta.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Apro la discussione generale sull'articolo 13.  
Prego, onorevole Cocciu.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Il Gruppo di Forza Italia chiede il voto segreto su tutti gli emendamenti e su tutti gli articoli e per parti, da qui a procedere. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego, onorevole Peru.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Il nostro Gruppo ritira gli emendamenti soppressivi.

PRESIDENTE.

Perfetto. Allora sono ritirati gli emendamenti 424, 425, 426, 427, 428. Perfetto. Iniziamo sugli emendamenti 91 e 766. Organizziamoci per la votazione. Prego, onorevole Cera. Onorevole Agus, prego sull'ordine dei lavori.

AGUS FRANCESCO (Progressisti).

Per capire qual è la richiesta del collega Cocciu, perché il voto segreto si può chiedere volta per volta, non può essere una richiesta tombale da qui alla fine, per cui la richiesta...

PRESIDENTE.

La discussione generale si è conclusa, l'onorevole Cocciu mi ha chiesto la votazione segreta e partirà la votazione segreta sugli emendamenti 91 e 76 che sono identici. Punto.

AGUS FRANCESCO (Progressisti).

Grazie.

PRESIDENTE.

Perché siamo agli emendamenti soppressivi. Prego, organizziamoci per la votazione segreta sugli emendamenti 71 e 766.

Scusate un attimo. Stiamo voltando esclusivamente l'emendamento 91 dell'onorevole Talanas, in quanto anche il Gruppo politico dell'onorevole Chessa ha ritirato gli emendamenti. Quindi sono ritirati gli emendamenti 766, 767, 768, 769, 770. Quindi votiamo solo l'emendamento 91 dell'onorevole Talanas partendo dal numero 3.

Scusi, aspetti un attimo, prego. Deve intervenire? Iniziamo la votazione, continuate con la votazione. Scusate un attimo. Si è confuso. Un minuto di sospensione.

*(La seduta, sospesa alle ore 21:07, è ripresa alle ore 21:09)*

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Cocciu.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Per ordine dei lavori, Presidente. Ritiro il voto segreto.

PRESIDENTE.

Perfetto, grazie. Anullo la votazione per scrutinio segreto e convoco una riunione di Capigruppo per qualche minuto.

*(La seduta, sospesa alle ore 21:09, è ripresa alle ore 21:15)*

PRESIDENTE.

Riprendiamo subito i lavori. Vi prego di prendere posto. Sono ritirati gli emendamenti 91, 92, 93, 94, 90. Onorevole Ticca, onorevole Salaris ritira anche lei il 982, ritirati. Metto in votazione l'articolo 13.

*Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.*

*(Il consiglio approva)*

L'emendamento 980 aggiuntivo credo ritirato. L'emendamento 1086 è ritirato. La seduta è tolta e il Consiglio è aggiornato a domani alle ore 10.

*La seduta è tolta alle ore 21:17*

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA  
Capo Servizio f.f.  
Dott.ssa Maria Cristina Caria

## Votazioni

**Votazione n. 1 – votazione del emendamento 1176 all'articolo 11 - DL 31/A****Tipo votazione:** Per appello nominale. **Tipo Maggioranza:** maggioranza semplice.**Titolo:**

Presenti n. 46	Voti a favore n. 16
Votanti n. 46	Voti contrari n. 30
Non partecipano al voto n.	Astenuti n.
Maggioranza richiesta n. 24	Esito
	Non approvato

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Congedo	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRU' Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Assente	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Congedo	PILURZU Alessandro	Contrario
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Congedo
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Congedo
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Assente
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Contrario	SCHIRRU Stefano	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SERRA Lara	Contrario
FLORIS Antonello	Assente	SOLINAS Alessandro	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORU Camilla Gerolama	Contrario
LOI Diego	Contrario	SPANO Antonio	Contrario
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Assente
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Congedo	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

**Votazione n. 2 – votazione dell'emendamento n. 1177 all'articolo 11 - DL 31/A****Tipo votazione:** Per appello nominale. **Tipo Maggioranza:** maggioranza semplice.**Titolo:**

Presenti n. 45	Voti a favore n. 16
Votanti n. 45	Voti contrari n. 29
Non partecipano al voto n.	Astenuti n.
Maggioranza richiesta n. 23	Esito
	Non approvato

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Congedo	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Contrario	ORRU' Maria Laura	Assente
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Congedo	PILURZU Alessandro	Contrario
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Congedo
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Congedo
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Assente
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Contrario	SCHIRRU Stefano	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SERRA Lara	Contrario
FLORIS Antonello	Assente	SOLINAS Alessandro	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORU Camilla Gerolama	Contrario
LOI Diego	Contrario	SPANO Antonio	Contrario
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Assente
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Congedo	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole